IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 77 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì 18 Marzo 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ministero e Camera.

Ormai qualunque polemica sulla classificazione dei deputati ci sembra oziosa, perchè anche quando se ne vogliano sottrarre due di qua per metterli di là, la composizione della nuova assemblea non muta. E non muta, perchè la maggioranza è tale, che si può benissimo consentire ai giornali di opposizione di ascrivere al loro gruppo qualche deputato di più. Tale potere di misericordia c'è anche que la di consolare gli afflitti.

E che stano afflitti parecchio lo dimostra il fatto che s'industriano a corbellare il pubblico, facendo credere che siamo alla vigilia di una crisi parziale o totale.

È vero che non sono d'accordo sul totale o sul parziale, giacchè chi uni dicono che l'on. Giolitti, per rifarsi in salute, che, grazie al cielo, non è mai stata buona come ora e per aderire ai vivi desideri della famiglia, dopo avere presieduto alle elezioni, intende di lasciare alla nuova camera di designare il nuovo Gabinetto nell'elezione del Presidente di mentre, secondo gli altri, più modesti, si tratterebbe semplicemente di un rimpasto più o meno ampio, colle uova fresche, durante le feste pasquali: ma tutto questo poco monta, purchè vi sia la crisi.

Noi non vogliamo perdere il tempo a smentire tutte queste chiacchiere, anche perchè non ne vale la pena, e anche un po' di senso comune ne fanno giustizia.

Supporre infatti che un uomo di Stato, al quale il paese ha dato una così larga prova di fiducia, possa lasciare la nuova Camera in balia di se stessa per designare un nuovo Gabinetto, quando la situazione internazionale, attualmente nebulosa, sebbene vi sia la maggior probabilità di vederla chiarita, dimostra in ogni modo la necessità urgente di provvedere al un miglior assetto della difesa nazionale, è, come ognuno a Napoli, roba da pazzi.

Lasciamo adunque le pazzie e vediamo di ragionare, se è possibile.

Il breve periodo che precede le feste pasquali verrà naturalmente assorbito dalle operazioni preliminari di qualunque nuova legislatura e dopo le ferie che non saranno lunghe, s'inizierà la discussione del bilancio, che sono pronti e si spingeranno in porto i progetti già discussi dall'uno o dall'altro ramo del Parlamento e quelli nuovi, che saranno affidati da ragioni urgenti.

È tutto questo, senza tener conto delle interrogazioni più o meno elettorali, che fioccheranno e delle modificazioni che si vogliono proporre al nuovo regolamento della camera, fra le quali, ripetiamo, la più utile sarebbe quella di discipli nare un po' meglio il sistema delle interrogazioni.

Un posto, gli organetti delle piccole opposizioni faranno bene a riviare le loro impazienze al mese di novembre, perchè l'on. Giolitti, consapevole della responsabilità derivante dall'ingente somma di fiducia che il paese ha votato dare al suo Governo e che è in ed ai suoi collaboratori, farà tutto il possibile — fino a che la forze libra, di cui è dotato, lo assista — per compiere il programma legislativo in buona parte condotto in porto nella cessata, legislatura e promuovere la soluzione di quegli altri problemi, che le esigenze della Stato e della Nazione richiedono.

In questa opera complessa e laboriosa non gli mancherà certamente la più cordiale cooperazione dei colleghi del Gabinetto, animati dallo stesso spirito di armonica operosità, che li ha uniti fin qui, ne, speriamo, l'efficace concorso della nuova Camera.

Non dire che, nonostante la migliore volontà del Governo nell'interpretare i veri bisogni del paese e le vere esigenze nello Stato, il concorso della nuova assemblea non sarà rivelerà, l'on. Giolitti e i suoi colleghi seguiranno l'esempio del vecchio Simeone.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno nero ✪ sono della notte

Budapest 17 — Il Console gen. di Russia Muraview-Apostolo è stato chiamato a far parte del Ministero degli Esteri a Pietroburgo.

Lo sostituisce il signor v. Nelidow, figlio dell'Ambasciatore di Russia a Parigi.

Darmstadt, 17. — È morto Carlo von Neidhardt già ministro plenipotenziario e rappresentante del Granducato di Assia al Consiglio federale germanico dal 1878 al 1908.

Fu uno dei più appassionati collaboratori di Bismarck.

(8) **Parigi** 17. — Il Ministro degli esteri, Pichon, ha ricevuto stamane l'Ambasciatore di Russia a Parigi, signor Nelliodf, col quale si è intrattenuto sulla situazione politica.

✪ (8) **Pietroburgo**. 17. Lo stato di salute del Pres. del Consiglio Stolypine è soddisfacente. Non si stabilirebbe più di necessario.

✪ (8) **Berlino**. 17. Si attende questa notte l'arrivo di Riaut Pascià che senza dubbio avrà comuni un colloquio col Min. degli esteri Schoen e forse col Cancelliere dell'Impero. Ciò pare possibile che sia ricevuto dall'Imperatore.

✪ (8) **Sivocalma**, 17. Il Re ha accettato le dimissioni del Sottosegretario Bono.

Il sig. Nicolini, membro della seconda Camera è stato nominato Ministro dell'agricoltura; Industria e Commercio sarà sezione al Ministero dei culti e stato nominato ministro senza portafoglio il ministro Lualmme assume l'interim degli affari esteri.

La salute di Stolypin.

S **Pietroburgo**. 17. — Le ultime notizie sullo stato di salute del Presidente del Consiglio, Stolypine, dicono l'infiammazione esserci estesa all'altro polmone.

Nell'Estremo Oriente.

(8) **Pechino**, 17. — I rappresentanti dell'Amministrazione delle ferrovie russe del Ministro degli esteri russo e del viceré di Mancuria sono giunti a Kirin ed hanno avuto parecchi colloqui per definire la situazione di Kirbin dal punto di vista amministrativo.

I frau-est e gli inglesi fanno una tale opposizione alla offerta della Banca tedesco-asiatica di prestare quindici milioni di dollari per la costruzione della ferrovia da Canton ad Hankow, che si crede che l'offerta verrà ritirata.

DA PARIGI.

Una stazione della seconda a Parigi è stata interrotta anche il servizio telefonico

DA BERLINO.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino. 17 — Il Governo imperiale ha pubblicato il testo del progetto di legge per la modificazione dell'art. 54 della costituzione dell'Impero. Tale articolo dichiara esente da qualunque tassa od imposta la navigazione fluviale.

Siccome il Governo, per creare una nuova fonte di entrate, ha bisogno di introdurre l'imposta sulla navigazione fluviale e siccome tale intenzione incontra grandi difficoltà, il Governo propone di creare l'imposta con l'aggiunta, che le somme ricavarene debbano servire esclusivamente a spese in rapporto con la navigazione e con la navigabilità dei fiumi stessi.

Non ostante queste aggiunte la sinistra dichiara di respingere il progetto, non volendo derogare dalla libertà assoluta della navigazione fluviale, che fu fino dal 1848 uno dei capisaldi del programma democratico

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA.

I crediti per la Marina.

(8) **Londra**, 16. (*Camera dei comuni*). — *Balfour* dichiara che il programma navale inglese è completamente insufficiente e non risponde affatto ai bisogni della situazione. L'inghilterra trova di fronte ad su grave pericolo nazionale.

Asquith (Primo Ministro), dichiara che non si deve supporre che i paragoni tra il programma navale inglese e il programma navale tedesco siano inspirati dall'idea che i rapporti diplomatici dell'inghilterra colla Germania siano poco soddisfacenti e possano divenirlo. Al contrario, quanto i recenti affari internazionali si eliminarono possibili competizioni fra i due paesi e i loro rapporti diplomatici sono attualmente aperti e franchi.

Il Governo inglese sollevò parecchie volte la questione della concorrenza nelle costruzioni navali e si informò se la proposta per una mutua riduzione delle spese navali sarebbe stata accettata dal Governo tedesco, ma gli si fece sapere nel modo più formale che le spese navali della Germania sono regolate soltanto secondo i suoi propri bisogni e che il suo programma navale non dipende affatto da quello inglese.

Asquith aggiunge: Non possiamo diminuire i nostri sforzi per mantenere la nostra superiorità navale sulla quale riposano la nostra vita e la nostra sicurezza nazionale.

L'oratore rileva che l'inghilterra non ha più vantaggio nella rapidità delle costruzioni navali e in queste circostanze la Camera non deve più essere ad accogliere le rassicuranti domande presentateci.

Il Governo desidera fare economie per provvedere alle riforme sociali, ma i crediti richiesti costituiscono il *minimum* che il Governo può proporre. L'oratore crede nondimeno che il bilancio presentato comprenda misure sufficienti per qualsiasi eventualità.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

(8) **Londra**., 17. (*Camera dei Comuni*). — Si continua la discussione generale del bilancio della Marina.

L'ex-segretario di Stato per l'Ammiragliato, *Lee*, chiede che si limiti immediatamente la costruzione delle otto navi tipo « Dreadnought » comprese nel programma navale, che debbono essere completate appena sarà possibile. Non vi è nessuna causa di panico, ma può esservi l'eventualità di dovere essere fare una azione pronta e risoluta.

Teme che il Governo non garantisca completamente la sicurezza della Nazione riguardo alla sua posizione navale e non può che esprimere la speranza che il Governo non cerrà assumersi la responsabilità della rovina del paese.

Gordon Harrog, che aveva avuto intenzione di proporre, a nome del gruppo dei radicali economisti, un ordine del giorno di biasimo per l'aumento del bilancio della marina, stante le relazioni amichevoli colle Potenze estere, annunzia che ritira l'ordine del giorno, perchè le dichiarazioni del Governo hanno convinto la Camera ed il Paese che è necessario l'aumento della marina. (Applausi).

Il Segretario parlam. per la marina, *Mowrray*, dichiara che il Governo ha esaminato la situazione con calma ed ha provveduto sufficientemente ad ogni eventualità. Bisogna tener conto sulle altre mari. Oltre quindi del tipo *Dreadnought* l'inghilterra possiede quaranta incrociatore di prima classe e trentacinque incrociatori.

I unionisti e i membri del partito del lavoro attaccano vivamente il bilancio della marina.

Il Primo Ministro, *Asquith*, dice che, se il bilancio sarà approvato, sarà mantenuto il principio dell'uguaglianza della flotta inglese a quella di due Potenze rinnite per il 1912; il principio dell'uguaglianza non deve essere determinato soltanto in relazione al tipo *Dreadnought*.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

(8) **Londra**, 17. — Alcuni giornali, commentando la discussione, esprimono la loro viva meraviglia per le dichiarazioni del Primo Ministro e del Primo Lord dell'Ammiragliato circa la superiorità delle costruzioni in Germania. I giornali aggiungono che l'inghilterra si trova in una situazione necessariamente critica.

Il Mail dice: La nostra supremazia sui mare è in pericolo: questa è la morale della discussione di ieri.

Il Telegraph scrive: L'inghilterra non ha più quasi il monopolio della rapidità nelle costruzioni navali. In sostanza la nostra antica e facile superiorità navale è passata come va pure scomparendo dal punto di vista commerciale. Il giornale aggiunge che bisogna che nulla sia risparmiato per mantenere la supremazia dell'Inghilterra ed esorta il Governo a mostrare coraggioso, mentrandosi la fiducia della nazione. Il quattro secondo può trovarsi per tutto il resto si può aspettare.

I giornali liberali, alla loro volta riconoscono l'importanza delle rivelazioni fatte alla Camera, e mettono in rilievo che la sicurezza dell'Inghilterra non corre per il momento alcun pericolo.

Il Daily Chronicle dice: Non bisogna dimenticare il fatto che per il momento la Germania non ha un solo *Dreadnought* in mare.

GERMANIA.

La questione della marina.

(8) **Berlino**. 17. Nella discussione del bilancio della Marina alla Commissione del Reichstag il Ministro von Tirpitz, interrogato sulla possibilità di economie maggiori nella Marina, ha ricordato le precedenti dichiarazioni del Cancelliere dell'Impero relativamente al disarmo e poi ha continuato: Il tempo che si impiega nella esecuzione delle costruzioni della flotta rimane in medio quello che la legge ha fissato. Nell'autunno del 1912 le cose fornite al programma delle costruzioni, noi non avremo che 13 e non 17 mar. del tipo *Dreadnought* e *Invincible*; non so veramente se quali dati si siano basati in Inghilterra per dire tali cifre.

L'oratore confuta poi le affermazioni dell'ammiraglio Gallster, in particolare per quanto concerne gli incrociatori ed aggiunge che la superiorità non hanno trova nella guerra russo giapponese del 1905 che un impiego molto ristretto.

L'inghilterra e la Francia — dice Tirpitz — hanno dovuto per ragioni militari e geografiche risolvere diversamente la questione del sottomarini, ma appena fu possibile munire i sottomarini di motori ed altri apparecchi, l'amministrazione della Marina non ha esitato un istante a costruire queste unità.

Il Ministro legge quindi una lettera dell'ammiraglio francese Thomasset, nella quale i sistemi di produzione di Cuxhaven. L'oratore termina dicendo che una flotta di combattimento sufficiente soltanto alla piccola guerra è nociva e voista *a priori* alla Germania.

Un deputato nazionale liberale biasima il Reichstag si essere troppo proposo ai sacoltare gli ufficiali a riposo.

Un deputato del centro raccomanda un accordo coll'Inghilterra sugli armamenti navali e chiede se l'inghilterra ha fatto proposte in questo senso alla Germania.

Il Ministro risponde che nessuna comunicazione di questo genere è stata fatta alla Germania. Dice poi che il licenziamento dei *riservisti* porta senza dubbio pregiudizio alla flotta nella sua preparazione alla guerra; ma sarebbe difficile modificare le leggi militari in modo da evitare questi inconvenienti.

Rispondendo a una interrogazione dei deputati dell'Unione economica, l'amm. Tirpitz afferma che le leggi sulle flotta sono il risultato di lunghe riflessioni e non mirano che al mantenimento della pace della Germania anche riguardo alla potente Inghilterra. Per questo si può giudicare, la flotta basterà per un tempo abbastanza lungo a questo obbiqtto, colla forza che le deriverà dalle leggi in corso di esecuzione. E' convinto che la potenza politica della flotta tedesca si sia già dimostrata in modo favorevole.

Dopo alcune osservazioni di varii oratori la Commissione si aggiorna a giovedì.

AUSTRIA.

✪ (8) **Vienna**, 17. (*Camera*). — Si discute in prima lettura il progetto di legge sul reclutamento.

Tutti gli oratori esprimono la convinzione che l'Austria-Ungheria farà il possibile per ottenere una soluzione pacifica della attuale grave questione.

Terminata la discussione in prima lettura, si rinvia il progetto alla Commissione.

(8) **Londra**, 17. — Il *Times* ha da Pietroburgo: L'Austria-Ungheria ha avvertito ufficialmente la Russia che essa non è soddisfatta dell'ultima risposta di Belgrado.

L'accoglienza che trova a Vienna la Nota serba al Governo austro-ungarico, in risposta alla comunicazione del conte Forgach, non può recare sorpresa, ma, non pertanto ha impressionato l'opinione pubblica ed anche le borse di Vienna e di Berlino.

Difatti, dichiarandosi l'Austria-Ungheria completamente insoddisfatta della risposta e autolimitando il *Fremd-blatt* la necessità di rendere nuove spiegazioni chiare ed esaurienti, appariscel all'orizzonte lo spettro del conflitto con tutte le sue conseguenze; giacchè se la Serbia rifiuta queste spiegazioni chieste con una forma di *ultimatum*, sembra difficile che si possa evitare una rottura tra i due Stati.

Tuttavia, per ora, per molte considerazioni l'eventualità di un conflitto armato e generalmente esclusa.

L'Austria Ungheria per l'iniziativa presa a Belgrado con il passo fatto presso Forgach, ha dimostrato di non volere disposizioni per trovare, mediante amichevoli conversazioni, la via ad un compromesso, ma la situazione interna della Serbia è tale, che l'accettazione di Belgrado non potrà probabilmente trovare altra via, tranne quella di rispondere, come ha risposto, che chiede inoltre all'Austria e si affida soltanto alle Potenze per quanto potranno fare o non fare in suo favore, cioè l'assicurazione più esplicita che erano già state date istruzioni all'Ambasciatore italiano in Washington, perchè fossero energicamente tutelati gli interessi dell'olivicoltura italiana contro le eventuali minacce.

Alle sono ci obbiettare inoltre la questione, la Società ha provveduto di raccogliere delle precise, circa quanto avviene negli Stati Uniti nei riguardi delle modificazioni da introdurre nelle tariffe sul trattamento doganale degli olii d'oliva. Grazie alla cortesia del cav. G. Rossati, il valoroso direttore della R. Stazione enotecnica di Nuova York, essa è ora in grado di riportare il memoriale da lui redatto per incarico della Camera di Commercio italiana di Nuova York, e che è stato presentato al « Committee on ways and means » in Washington, in seguito alla discussione sulle tariffe doganali negli Stati Uniti.

In questo memoriale, quella Camera di Commercio chiede una riduzione del dazio sull'olio d'oliva commestibile che paga attualmente 40 soldi in fusto, e 50 soldi per gallone se in bottiglie, tutto o recipienti consimili. Non si parla affatto della minaccia di un aumento. Anche certamente si sarebbe necessario, qualora effettivamente esistesse.

Il memoriale prosegue, mettendo in evidenza, che per quanto sia enorme la produzione degli olii d'oliva, tuttavia la quantità prodotta è ancora assai piccola (circa 280.000 galloni nel 1907), specialmente in rapporto ai bisogni del consumo, che è notevolmente aumentato negli ultimi anni da 7.36,000 galloni nell'anno fiscale 1898, a 3.449,517 galloni nell'anno fiscale 1907, di cui 2.220,186 importati dall'Italia, in seguito al grande incremento di popolazione originaria dai paesi del Mediterraneo, per la quale questo condimento è indispensabile quanto è il burro per l'americano, e anche a ragione dell'aumentato consumo fra gli stessi americani.

Il prezzo dell'olio di California è così elevato in questa ultima annata, che il dazio di 75,0 per gallone significa una percentuale quantità prodotta, che dal punto di vista commerciale la produzione californiana di questo articolo è praticamente pel consumatori come se non esistesse.

Potrà forse venire il giorno in cui la California avrà in grado di aumentare la sua produzione a quantità più rilevanti: ma è ragionevole il credere che il prodotto ottenuto in California se sia maggiore dell'attuale, ridurrà indubbiamente il costo di produzione: ed un dazio di 30 soldi per gallone sull'olio d'oliva in bottiglie, latte, o recipienti consimili, e di 20 soldi per gallone sull'olio d'oliva in fusti, è più che sufficiente per proteggere la produzione indigena.

La Camera di commercio italiana di Nuova York, tranne che per necessità di proventi doganali, ritiene futile mantenere dazi elevati come gli attuali, specie su articolo quale l'olio d'oliva, esclusivamente non prodotto in America, genere di prima necessità per una numerosa classe di consumatori, ed il consumo del quale, se non ridotto, tutto al più basso, potrebbe aumentare a proporzioni assai più notevoli, non soltanto fra la classe degli immigrati, ma anche fra gli americani, il che contribuirebbe ampiamente per qualsiasi riduzione apportata alla quota del dazio.

Per queste considerazioni, la cennata Camera di Comm. di New York ha chiesto che il dazio dell'olio d'oliva commestibile venga ridotto a 30 soldi per gallone sull'olio in bottiglie, latte o recipienti consimili, ed a 20 soldi per gallone sull'olio in fusti, incluse le maggiorazioni da cinque gallons a su. Inoltre, ha raccomandato che l'olio d'oliva importato negli Stati Uniti a scopo industriale o per la fabbricazione di saponi, od altri articoli, quale lubrificante per macchine, venga dentato a pieno ammesso franco di dogana.

Non sappiamo ancora quale esito abbiano avuto queste domande presentate da quella benemerita Camera.

Allo stato dunque delle cose si possono tranquillizzare i nostri produttori di saponi, che effettivamente, almeno per ora, non esiste alcuna minaccia di aumento di dazio all'importazione degli olii d'oliva negli Stati Uniti d'America.

La questione d'Oriente.

Austria e Serbia.

(8) **Vienna**, 17. — Il Ministro di Serbia, Simic, intervenuto al ricevimento dell'Ambasciata di Germania, conversando con colleghi confermò a mostrarsi ottimista.

Le conversazioni col barone di Aehrenthal sono continuate e continueranno: a poco a poco la situazione si chiarirà.

Nell'udienza che il barone di Aehrenthal accordò ieri a Simic, il Ministro degli esteri si mostrò ricevere da esse un buon augurio, esaminando la Nota della Serbia alla quale avrebbe risposto in seguito.

L'opinione del signor Simic e che il Governo austro-ungarico farà un nuovo passo a Belgrado.

Secondo i giornali slavi e austriaci, la maggior parte degli slavi, specialmente i polacchi, gli slovani e i croati, si dichiarano solidali colle vedute del Governo di Vienna.

(8) **Londra**, 17. — Il *Times* ha da Pietroburgo: L'Austria-Ungheria ha avvertito ufficialmente la Russia che essa non è soddisfatta dell'ultima risposta di Belgrado.

L'accoglienza che trova a Vienna la Nota serba al Governo austro-ungarico, in risposta alla comunicazione del conte Forgach, non può recare sorpresa, ma, non pertanto ha impressionato l'opinione pubblica ed anche le borse di Vienna e di Berlino.

Difatti, dichiarandosi l'Austria-Ungheria completamente insoddisfatta della risposta e autolimitando il *Fremd-blatt* la necessità di rendere nuove spiegazioni chiare ed esaurienti, appariscel all'orizzonte lo spettro del conflitto con tutte le sue conseguenze; giacchè se la Serbia rifiuta queste spiegazioni chieste con una forma di *ultimatum*, sembra difficile che si possa evitare una rottura tra i due Stati.

Tuttavia, per ora, per molte considerazioni l'eventualità di un conflitto armato e generalmente esclusa.

L'Austria Ungheria per l'iniziativa presa a Belgrado con il passo fatto presso Forgach, ha dimostrato di non volere disposizioni per trovare, mediante amichevoli conversazioni, la via ad un compromesso, ma la situazione interna della Serbia è tale, che l'accettazione di Belgrado non potrà probabilmente trovare altra via, tranne quella di rispondere, come ha risposto, che chiede inoltre all'Austria e si affida soltanto alle Potenze per quanto potranno fare o non fare in suo favore, cioè l'assicurazione più esplicita che erano già state date istruzioni all'Ambasciatore italiano in Washington, perchè fossero energicamente tutelati gli interessi dell'olivicoltura italiana contro le eventuali minacce.

Alle sono ci obbiettare inoltre la questione, la Società ha provveduto di raccogliere delle precise, circa quanto avviene negli Stati Uniti nei riguardi delle modificazioni da introdurre nelle tariffe sul trattamento doganale degli olii d'oliva. Grazie alla cortesia del cav. G. Rossati, il valoroso direttore della R. Stazione enotecnica di Nuova York, essa è ora in grado di riportare il memoriale da lui redatto per incarico della Camera di Commercio italiana di Nuova York, e che è stato presentato al « Committee on ways and means » in Washington, in seguito alla discussione sulle tariffe doganali negli Stati Uniti.

In questo memoriale, quella Camera di Commercio chiede una riduzione del dazio sull'olio d'oliva commestibile che paga attualmente 40 soldi per gallone in fusto, e 50 soldi per gallone se in bottiglie, tutto o recipienti consimili. Non si parla affatto della minaccia di un aumento. Anche certamente si sarebbe necessario, qualora effettivamente esistesse esistita.

Il memoriale prosegue, mettendo in evidenza, che per quanto sia enorme la produzione degli olii d'oliva, tuttavia la quantità prodotta è ancora assai piccola (circa 280.000 galloni nel 1907), specialmente in rapporto ai bisogni del consumo, che è notevolmente aumentato negli ultimi anni da 7.36,000 galloni nell'anno fiscale 1898, a 3.449,517 galloni nell'anno fiscale 1907, di cui 2.220,186 importati dall'Italia, in seguito al grande incremento di popolazione originaria dai paesi del Mediterraneo, per la quale questo condimento è indispensabile quanto è il burro per l'americano, e anche a ragione dell'aumentato consumo fra gli stessi americani.

Il prezzo dell'olio d'oliva di California è così elevato in questa ultima annata, che il dazio di 75,0 per gallone significa una percentuale quantità prodotta, che dal punto di vista commerciale la produzione californiana di questo articolo è praticamente pel consumatori come se non esistesse.

Potrà forse venire il giorno in cui la California avrà in grado di aumentare la sua produzione a quantità più rilevanti: ma è ragionevole il credere che il prodotto ottenuto in California se sia maggiore dell'attuale, ridurrà indubbiamente il costo di produzione: ed un dazio di 30 soldi per gallone sull'olio d'oliva in bottiglie, latte, o recipienti consimili, e di 20 soldi per gallone sull'olio in fusti, è più che sufficiente per proteggere la produzione indigena.

La Camera di commercio italiana di Nuova York, tranne che per necessità di proventi doganali, ritiene futile mantenere dazi elevati come gli attuali, specie su articolo quale l'olio d'oliva, esclusivamente non prodotto in America, genere di prima necessità per una numerosa classe di consumatori, ed il consumo del quale, se non ridotto, tutto al più basso, potrebbe aumentare a proporzioni assai più notevoli, non soltanto fra la classe degli immigrati, ma anche fra gli americani, il che contribuirebbe ampiamente per qualsiasi riduzione apportata alla quota del dazio.

Per queste considerazioni, la cennata Camera di Comm. di New York ha chiesto che il dazio dell'olio d'oliva commestibile venga ridotto a 30 soldi per gallone sull'olio in bottiglie, latte o recipienti consimili, ed a 20 soldi per gallone sull'olio in fusti, incluse le maggiorazioni da cinque gallons a su. Inoltre, ha raccomandato che l'olio d'oliva importato negli Stati Uniti a scopo industriale o per la fabbricazione di saponi, od altri articoli, quale lubrificante per macchine, venga dentato a pieno ammesso franco di dogana.

Non sappiamo ancora quale esito abbiano avuto queste domande presentate da quella benemerita Camera.

Allo stato dunque delle cose si possono tranquillizzare i nostri produttori di saponi, che effettivamente, almeno per ora, non esiste alcuna minaccia di aumento di dazio all'importazione degli olii d'oliva negli Stati Uniti d'America.

Provvedimenti giudiziari per Messina e Reggio

Il Guardasigilli on. Orlando, per assicurare il normale funzionamento della giustizia nei luoghi colà a tanta sventura, ha emanato questi altri provvedimenti:

Con un primo Decreto fu disposto che il rilascio dei certificati penali per le persone aventi residenza in Messina, Palmi e Reggio Calabria, fino a quando non saranno ricordinati in quei luoghi i cancellieri giudiziali, avvenga in base alle notizie fornite al Casellario Centrale presso il Ministero di Grazia e Giustizia e autorizzato a comunicare ai Procuratori del Re presso quei tribunali.

I Procuratori del Re, alla loro volta, in luogo dei certificati, rilasceranno attestati equipollenti.

Con un secondo Decreto per lo scrusino dei funzionari delle cancellerie e delle segreterie dei distretti di Messina, è istituita presso il Ministero di Grazia e Giustizia una Commissione, la quale farà le veci con le medesime attribuzioni della Commissione direttrinale e procederà allo scrutinio, che avrebbe dovuto essere fatto nel dicembre scorso.

Gli scrutini fatti da tale Commissione non sono soggetti a revisione e avranno efficacia fino al 31 dicembre 1909.

Il terzo Decreto, infine, stabilisce le norme, secondo le quali i magistrati della Corte di Appello e della Procura Generale di Messina debbono prestare giuramento ed essere immessi nelle loro funzioni.

PER GLI ALUNNI TELEGRAFICI.

Il Ministero delle Poste e del Telegrafi ha bandito un concorso per 600 posti di alunno telegrafico, nonchè degli aspiranti ricevitori di segnali telegrafici e metà agli estranei che abbiano non meno di 18 anni compiuti di età nè più di 25 e che posseggano la licenza ginnasiale o quella di scuola tecnica.

Al detto concorso saranno ammessi, con gli allievi delle scuole telegrafiche istituite dall'Amministrazione, tutti quei giovani che, essendosi iniziati privatamente nella telegrafia, sieno in grado di ricevere telegrammi esclusivamente *ad udito*.

Gli esami scritti, che avranno luogo nei giorni 1, 2 e 3 luglio venturo, saranno preceduti da un esame orale e pratico di telegrafia, che costituirà la prova di eliminazione, poichè non sarà ammesso agli esami scritti chi non riporterà la media di 7/10 nella detta prova.

Il tempo utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso scadrà il 30 aprile.

La questione d'Oriente.

Austria e Serbia.

(8) **Vienna**, 17. — Il Ministro di Serbia, Simic, intervenuto al ricevimento dell'Ambasciata di Germania, conversando con colleghi confermò a mostrarsi ottimista.

Le conversazioni col barone di Aehrenthal sono continuate e continueranno: a poco a poco la situazione si chiarirà.

Nell'udienza che il barone di Aehrenthal accordò ieri a Simic, il Ministro degli esteri si mostrò ricevere da esse un buon augurio, esaminando la Nota della Serbia alla quale avrebbe risposto in seguito.

L'opinione del signor Simic e che il Governo austro-ungarico farà un nuovo passo a Belgrado.

Secondo i giornali slavi e austriaci, la maggior parte degli slavi, specialmente i polacchi, gli slovani e i croati, si dichiarano solidali colle vedute del Governo di Vienna.

(8) **Londra**, 17. — Il *Times* ha da Pietroburgo: L'Austria-Ungheria ha avvertito ufficialmente la Russia che essa non è soddisfatta dell'ultima risposta di Belgrado.

L'accoglienza che trova a Vienna la Nota serba al Governo austro-ungarico, in risposta alla comunicazione del conte Forgach, non può recare sorpresa, ma, non pertanto ha impressionato l'opinione pubblica ed anche le borse di Vienna e di Berlino.

Difatti, dichiarandosi l'Austria-Ungheria completamente insoddisfatta della risposta e autolimitando il *Fremd-blatt* la necessità di rendere nuove spiegazioni chiare ed esaurienti, appariscel all'orizzonte lo spettro del conflitto con tutte le sue conseguenze; giacchè se la Serbia rifiuta queste spiegazioni chieste con una forma di *ultimatum*, sembra difficile che si possa evitare una rottura tra i due Stati.

Tuttavia, per ora, per molte considerazioni l'eventualità di un conflitto armato e generalmente esclusa.

L'Austria Ungheria per l'iniziativa presa a Belgrado con il passo fatto presso Forgach, ha dimostrato di non volere disposizioni per trovare, mediante amichevoli conversazioni, la via ad un compromesso, ma la situazione interna della Serbia è tale, che l'accettazione di Belgrado non potrà probabilmente trovare altra via, tranne quella di rispondere, come ha risposto, che chiede inoltre all'Austria e si affida soltanto alle Potenze per quanto potranno fare o non fare in suo favore, cioè l'assicurazione più esplicita che erano già state date istruzioni all'Ambasciatore italiano in Washington, perchè fossero energicamente tutelati gli interessi dell'olivicoltura italiana contro le eventuali minacce.

Alle sono ci obbiettare inoltre la questione, la Società ha provveduto di raccogliere delle precise, circa quanto avviene negli Stati Uniti nei riguardi delle modificazioni da introdurre nelle tariffe sul trattamento doganale degli olii d'oliva. Grazie alla cortesia del cav. G. Rossati, il valoroso direttore della R. Stazione enotecnica di Nuova York, essa è ora in grado di riportare il memoriale da lui redatto per incarico della Camera di Commercio italiana di Nuova York, e che è stato presentato al « Committee on ways and means » in Washington, in seguito alla discussione sulle tariffe doganali negli Stati Uniti.

In questo memoriale, quella Camera di Commercio chiede una riduzione del dazio sull'olio d'oliva commestibile che paga attualmente 40 soldi per gallone in fusto, e 50 soldi per gallone se in bottiglie, tutto o recipienti consimili. Non si parla affatto della minaccia di un aumento. Anche certamente si sarebbe necessario, qualora effettivamente esistesse esistita.

Il memoriale prosegue, mettendo in evidenza, che per quanto sia enorme la produzione degli olii d'oliva, tuttavia la quantità prodotta è ancora assai piccola (circa 280.000 galloni nel 1907), specialmente in rapporto ai bisogni del consumo, che è notevolmente aumentato negli ultimi anni da 7.36,000 galloni nell'anno fiscale 1898, a 3.449,517 galloni nell'anno fiscale 1907, di cui 2.220,186 importati dall'Italia, in seguito al grande incremento di popolazione originaria dai paesi del Mediterraneo, per la quale questo condimento è indispensabile quanto è il burro per l'americano, e anche a ragione dell'aumentato consumo fra gli stessi americani.

Il prezzo dell'olio d'oliva di California è così elevato in questa ultima annata, che il dazio di 75,0 per gallone significa una percentuale quantità prodotta, che dal punto di vista commerciale la produzione californiana di questo articolo è praticamente pel consumatori come se non esistesse.

Potrà forse venire il giorno in cui la California avrà in grado di aumentare la sua produzione a quantità più rilevanti: ma è ragionevole il credere che il prodotto ottenuto in California se sia maggiore dell'attuale, ridurrà indubbiamente il costo di produzione: ed un dazio di 30 soldi per gallone sull'olio d'oliva in bottiglie, latte, o recipienti consimili, e di 20 soldi per gallone sull'olio in fusti, è più che sufficiente per proteggere la produzione indigena.

La Camera di commercio italiana di Nuova York, tranne che per necessità di proventi doganali, ritiene futile mantenere dazi elevati come gli attuali, specie su articolo quale l'olio d'oliva, esclusivamente non prodotto in America, genere di prima necessità per una numerosa classe di consumatori, ed il consumo del quale, se non ridotto, tutto al più basso, potrebbe aumentare a proporzioni assai più notevoli, non soltanto fra la classe degli immigrati, ma anche fra gli americani, il che contribuirebbe ampiamente per qualsiasi riduzione apportata alla quota del dazio.

Per queste considerazioni, la cennata Camera di Comm. di New York ha chiesto che il dazio dell'olio d'oliva commestibile venga ridotto a 30 soldi per gallone sull'olio in bottiglie, latte o recipienti consimili, ed a 20 soldi per gallone sull'olio in fusti, incluse le maggiorazioni da cinque gallons a su. Inoltre, ha raccomandato che l'olio d'oliva importato negli Stati Uniti a scopo industriale o per la fabbricazione di saponi, od altri articoli, quale lubrificante per macchine, venga dentato a pieno ammesso franco di dogana.

Non sappiamo ancora quale esito abbiano avuto queste domande presentate da quella benemerita Camera.

Allo stato dunque delle cose si possono tranquillizzare i nostri produttori di saponi, che effettivamente, almeno per ora, non esiste alcuna minaccia di aumento di dazio all'importazione degli olii d'oliva negli Stati Uniti d'America.

(8) **Costantinopoli**, 17. — Si dice che il Comitato Unione e Progresso, criticato dalla stampa per l'intromissione negli affari del Governo, sarebbe disposto ad abbandonare la sua attitudine nella Turchia di Europa, limitandosi a portare la sua azione sull'Anatolia, la cui educazione politica è meno avanzata.

Serbia.

(8) **Vienna**, 17. — Il *Correspondenz Bureau* riceve da Salonicco:

Notizie dal Sangiaccato di Novi Bazar constatano che in Serbia costituna ad armare ed a provvedere di bombe e di dinamite i contadini della frontiera e che altri quattro battaglioni marciano verso il Sangiaccato.

(8) **Belgrado**, 17. — La *Serpchna* ha approvato un progetto di legge che apre un credito supplementare di 5.350.000 *dinars* per gli armamenti militari ed un credito supplementare di 300.000 *dinars* per i fondi segreti del Ministero degli esteri.

Francia

(8) **Parigi**, 17. — I giornali hanno da Berlino che nei circoli diplomatici si ritiene che la situazione non sia aggravata.

Il Ministro degli esteri Von Schoen ha conferito cogli ambasciatori.

Austria.

(8) **Vienna**, 17. — Si assicura che la nuova Nota austriaca non sarà inviata a Belgrado prima della fine della settimana.

Per il commercio e l'esportazione degli olii d'oliva.

Il Bollettino della Società Nazionale degli olivicoltori ricorda come recentemente l'attenzione pubblica sia stata richiamata su di una presunta minaccia, da parte degli Stati Uniti d'America, di un aumento degli attuali dazi che colpiscono l'importazione dei nostri olii d'oliva in quella Federazione.

Contro questa minaccia, assai opportunamente, sono insorte parecchie Camere di commercio delle regioni olivicole del nostro paese, ed anche l'interessato dei Governo perchè fosse scongiurata.

Della questione la Società Nazionale degli olivicoltori aveva avuto sempre il sentimento, già e da una sua prima iniziativa era risultato che la minaccia in questione non aveva fondamento. Successivamente non si mancò di richiamare l'attenzione del Ministero degli affari esteri, dal quale si ebbe l'assicurazione più esplicita che erano già state date istruzioni all'Ambasciatore italiano in Washington, perchè fossero energicamente tutelati gl'interessi dell'olivicoltura italiana contro le eventuali minacce.

Alle sono ci obbiettare inoltre la questione, la Società ha provveduto di raccogliere delle precise, circa quanto avviene negli Stati Uniti nei riguardi delle modificazioni da introdurre nelle tariffe sul trattamento doganale degli olii d'oliva. Grazie alla cortesia del cav. G. Rossati, il valoroso direttore della R. Stazione enotecnica di Nuova York, essa è ora in grado di riportare il memoriale da lui redatto per incarico della Camera di Commercio italiana di Nuova York, e che è stato presentato al « Committee on ways and means » in Washington, in seguito alla discussione sulle tariffe doganali negli Stati Uniti.

In questo memoriale, quella Camera di Commercio chiede una riduzione

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 17 contiene:

Nomine negli Ordini del SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia:

R. D. che autorizza il Comune di Genova a riscuotere un dazio sulla carta.

Ordinanza di sanità marittima n. 2.

Prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie dello Stato (25.a decade) dal 1.o al 10 marzo 1909.

Riassunto sommario delle operazioni eseguite a tutto ottobre 1908 dal servizio risparmio e vaglia al Min. delle PP. e TT.

Estrazione dei titoli di credito comunale e provinciale.

Elenco delle dichiarazioni pel diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del Min. di agr. ind. e comm. per la prima quindicina di dicembre 1908.

Marina. — Promozioni di ufficiali macchinisti:

a capitano, il sig. Nicola Assante.

a tenente, il sottoten. Ernesto De Lorenzo.

Il primo macchinista nel C. R. E. Raffaele Turcio è nominato sottocapo macchinista.

Il sen. macchinista Giovanni Russo imbarca sulla r. nave « S. Giorgio ».

Il sen. commissario Antonio Longardi è destinato alla Direz. di commissariato di Napoli.

Il maggiore del genio navale fiorì quadro, Michele Girola ha ceduto di far parte del quadro ergnere del Corpo perchè nominato capo divisione nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

PER I DANNEGGIATI DAL TERREMOTO

Da Bassina.

(Servizio speciale del « Pop. Rom. »)

Messina 17, ore 19. (*G. d. A.*) — Stamane una Commissione di coadiutori di pelli si presentò al Prefetto invocando la concessione di vantaggi tali che per riparare una grande quantità di pellami, altrimenti deperibili.

Si tratta di una industria che impiega più migliaia di operai.

Ieri a Catania caddero i muri di una casa abitata. Vi furono due morti ed un ferito grave.

Si diedero nuove disposizioni energiche per abbattere i muri pericolanti.

Nuove scosse

(8) **Reggio Calabria**, 17. Giunge notizia da Pellaro che stamane alle 2 e 3 stata colà avvertita una sensibile scossa sussultoria, preceduta da rombo. Nello stesso momento un brigantino, che navigava a circa 300 metri dalla costa, fu spinto alla spiaggia. L'equipaggio è salvo.

Lo sciopero postelegrafico in Francia

(8) **Parigi**, 17 — Nella riunione tenuta la scorsa notte i sub-agenti delle poste e telegrafi e le signorine telegrafiste decisero lo sciopero.

Gli operai elettricisti dell'Amministrazione postale e telegrafica hanno deciso pure di sostenere gli agenti con tutti i mezzi possibili ed hanno aggiornato a giovedì la decisione da prendere sulla questione dello sciopero.

Gli impiegati postali e telegrafici di Le Havre e di Lilla si sono impegnati pure a sostenere i loro colleghi parigini. Quelli di Brest hanno approvato lo sciopero.

Il *Figaro* dice che all'ultim'ora si annunzia che gli operai del telegrafo, i quali avevano già promesso il loro concorso agli scioperanti, dichiareranno affiatamente lo sciopero, e lo stesso giornale raccoglie la voce che i 6/8 di un quadro di distribuzione sarebbero stati tagliati dagli operai dell'ufficio centrale.

(8) **Parigi**, 17 — L'*Echo de Paris* dice che di 160.000 telegrammi presentati alla Centrale, se ne spedirono ieri soltanto 15,000.

(8) **Parigi**, 17 — Stamane al cambio del turno delle ore 7 all'Ufficio Centrale della via Grenelle pochissimi impiegati si sono presentati e delle 700 donne componenti il corpo normale che doveva prender servizio stamane, poco più di 200 hanno lasciato l'ufficio alle ore 9 e tutte le altre si sono seguite dinnanzi agli apparecchi senza neppure toglierne le il mantello ed il cappello. In quanto ai 20 o 25 agenti presenti, neppure essi hanno assunto il lavoro.

In presenza di questa attitudine la corrente è stata interrotta e nessun dispaccio è stato oggi trasmesso. Tutte le linee coll'estero sono inattive: funziona soltanto un filo: quello di Bruxelles.

Al cambio delle ore 11 si sono presentati pochissimi uomini e circa 300 o 400 donne, le quali per la maggior parte sono rimaste nel cortile contentando gli huissiers: poi alle ore 11 1/4 la grande maggioranza di esse se n'è andata via, fra gli applausi degli uomini presenti.

Infine qualche minuto dopo anche gli uomini hanno lasciato il cortile dell'ufficio centrale.

(8) **Parigi**, 17. — Il Presidente del Consiglio, Clemenceau ha conferito stamane col Ministro Barthou.

Essendo tutti i lavori interrotti all'Ufficio centrale telegrafico, saranno chiamati ad assumere servizio i telegrafisti militari.

(8) **Marsiglia**, 17. — Stamane il servizio postale, telegrafico e telefonico è normale. La situazione è calma.

Gli agenti postali, telegrafici e telefonici prenderanno una deliberazione in una riunione che avrà luogo questa sera.

(8) **Saint-Etienne**, 17. — Gli agenti postali e telegrafici hanno approvato un ordine del giorno di solidarietà con gli scioperanti.

Le comunicazioni con Parigi sono completamente interrotte: quelle con Lione lo sono parzialmente e se risultano difficili quelle con Marsiglia, Nizza, Bordeaux e Nantes, per ricevere momentaneamente i loro dispacci, constatati quelli della Francia.

Il perturbamento è considerevole anche alla Borsa di commercio, ove non si fa più nulla.

Dimissioni smentite.

(8) **Parigi**, 17. — Si smentisce formalmente la voce delle dimissioni del sotto-segretario di Stato per le poste e telegrafi Simyan.

Il Presidente del Consiglio Clemenceau ha conferito col Ministro dei lavori pubblici, poste e telegrafi Barthou, che lo ha informato sulla situazione generale dello sciopero postale e telegrafico.

SOCIETA'

PRODOTTI CHIMICI

COLLA e CONCIME

Anonima - Sede in Roma

Capitale L. 9.000.000 interamente versato

Per poter validamente deliberare sulla emissione delle Obbligazioni, richiedendosi la presenza di tanti soci che rappresentino almeno 67.500 azioni, i Signori Azionisti sono vivamente invitati a depositare le loro azioni entro il 20 corr. ed intervenire all'Assemblea che avrà luogo il 26 corrente o di farsi rappresentare.

Roma, 17 marzo 1909.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Nel concorso della Società romana degli autori per commedie in un atto da rappresentarsi dalla Compagnia del *Grand Gu guol* (Sainati) sono state premiate e prescelte *Il figlio di Tota* di Carlo L. Curzio di Trieste, *L'assassino* di Silvio Pochini di Chicago, e *Un anarchia* del dott. Licurgo Tieli e di Giuseppe Barrel di Roma.

A quanto si ai riferisce, quest'ultimo è un forte ed originale lavoro scritto con grande efficacia e sicuramente scenegiato.

Concerto Kiedsler. — Oggi, sede 16, nella Sala della R. Accademia di S. Cecilia il celebre violinista Fritz Kreisler darà un concerto col seguente programma:

1. Vitali — Concerto n. 22 in *la minore*.
2. Bach — Ciaconna.
3. Schumann — Romanza. — Weber — Larghetto. — Mozart — Rondò. — Saint-Saëns — Rondò capriccioso.
4. Goldmark — Aria. — Dvorak — Humoreseque. — Sinigaglia — Rapsodia piemontese.

Al pianoforte il m. Bernardino Molinari.

Concerti di Roma. — Domani alle 15,30 nel salone del Grand Hotel il tenore australiano Mr. Walter Kirby darà un interessante concerto.

Il tenore Kirby ha già dato un'audizione alla augusta presenza di S. M. la Regina Madre, riscotendo un sincero plauso.

— Nel *giardin d'hiver* dell' « Hotel Regina » la signorina Elena Cenacchi ed Erminia Spataro hanno dato ieri sera un concerto dinanzi ad uno scelto ed eletto auditorio.

La signorina Cenacchi si è palesata una violinista provetta, conoscente la pieghevolezza ed, tanto per la tecnica strumentale, quanto per la vigoria ed arcata.

La signorina Spataro ha cantato squisitamente parecchie romanze ed è stata ammirata per il sentimento che in esse ha profuso e per la dolcezza della voce. Tutte e due sono state assai festeggiate ed hanno avuto applausi e fiori.

Concerto Gulli. — Il primo concerto di Luigi Gulli richiama ieri un auditorio intelligente, che gustò ottimamente la finezza, l'agilità e la bravura del simpatico pianista, che ebbe largo campo di farsi apprezzare tanto nella Sonata op. 110 di Beethoven, che nella Fantasia op. 17 di Schumann, e nella sonata op. 5 di Brahms.

Al Gulli furono fatte grandi ovazioni.

— Lunedì 2o ed ultimo concerto per omaggio a Chopin, in cui il Gulli eseguirà sola musica del grande maestro.

Varietà, Novità e Aneddoti.

La Legione macedone.

Tale può chiamarsi dal punto di vista delle professioni, quella che in Francia è la Legione straniera », non essendo essa una macedone meno varia di quella nei suoi elementi di nazionalità.

Per un breve periodo di tempo il signor George d'Esperey ha riunito nel suo reggimento nel reggimenti di questa Legione: 149 giornalieri, terrazzieri, operai, 103 ex impiegati di commercio, 58 cabmen, 56 operai di stabilimenti industriali, 51 fornai, 49 fabbri ferrai, 41 contadini, 37 studenti, 36 camerieri, 32 domestici, 32 contabili, 28 falegnami, 28 sarti, 20 minatori, 25 macellai, 24 pittori, 23 camerieri d'albergo e caffè, 21 tessitori, 21 orologiai, 20 giardinieri, 19 meccanici ecc. ecc.

Ma nulla v'ha di preciso nelle dichiarazioni fatte in proposito.

Se si prendesse questa lista si vede che, tolti gli studenti, è troppo sprovvista di esercenti professioni liberali. Nondimeno se si deve credere ad un maggiore della Legione, incaricato di eseguire ordini, non mancano degli artisti. Ed invero, devo dirsi che non sono i prodotti dell'insegnamento superiore che mancano.

Mi fu possibile, egli diceva, di mostrare la città romana intera, perchè fra i miei uomini si trovavano due ingegneri, un architetto laureato in cinque concorsi, non scultore e diversi pittori.

Ecco, quanto meno, nella Legione anche un ex prete italiano, il cui nome era accompagnato dalla dichiarazione: *senza professione*.

Si narra che un giorno il generale Castagny giudicò opportuno di riunire ogni settimana i suoi soldati per farli assistere alla messa; ma non si trovava più (si era al Messico) un prete del paese, essendo tutti scappati.

— Mio generale, se volete dirò io la messa! Sono del mestiere!

— Tu?!

— Sì! Prima di venire qui io ero un modesto vescovo!

Forse il legionario si vantava, ma ben altre cose sarebbero narrano intorno agli appartenenti a quel singolare corpo.

Nè può punto di vista della nazionalità la Legione straniera può dirsi meno macedone. Naturalmente non bisogna fidarsi delle dichiarazioni. Molti francesi vi si inscrivono come stranieri. Molti tedeschi, a loro volta, si dichiarano lorenesi od alsaziani. Vi sono spagnuoli che si fanno passare per italiani e viceversa; egiziani, anche resi, maltesi, rumeni, levantini, armeni si dicono turchi, e via dicendo.

Ora, come si sa, in Marocco, parecchi vanno discorrendo, e non è che male, che anche la Legione straniera provi ad entrare in azione che può dirsi il rifugio dei disperati, dei naufraghi della vita, degli scalmanati, e spesso dei criminali, che cercano in una specie di profumo di gloria militare la loro riabilitazione.

La figlia del pastore.

Esiste ad Erlangen una Società di studenti che porta il nome di « Pfarrerssohne » (figlia del pastore) e che conta quarantacinque anni di esistenza.

Ecco l'origine di questa Associazione:

Due studenti erano innamorati della figlia di un pastore e la loro gelosia crebbe al punto che, stanchi di vedersi ogni momento, si diedero convegno nell'atto del scoppiare, si forzarono due campi nemici. Due palle furono scambiate, ferirono: una cessazione.

Accadde allora qualche cosa di imprevisto: la fanciulla si fidanzò con un terzo che non apparteneva alla scolaresca universitaria.

In memoria dell'inteso gli amici riconciliati, presero il nome di « Pfarrersöchter. »

L'emblema della Società rappresenta una figlia di pastore con un libro di preghiere, il tutto sormontato da due pistole.

Le autorità scolastiche protestanti chiesero di recente la interdizione di tale denominazione; ma ciò fu loro rifiutato, visto che quel nome non poteva portar loro alcun pregiudizio.

La vedovanza o il vento.

Non lungi da Brassaville, nel Congo, esiste una tribù presso la quale la durata obbligatoria della vedovanza, per la donna, dipende dal vento.

Dopo la morte del marito la vedova rimane, davanti alla sua porta, della propria abitazione, una bandiera in cima ad una pertica.

Finchè questa bandiera resta intatta è interdetto alla vedova di convolare a seconde nozze.

Ma non appena si manifesta il minimo strappo, effetto grande di vento, che soffiato un po' forte, le è permesso di rimaritarsi.

E' un costume, in fondo assai pratico, quello di affidare ai capricci del vento il proprio destino.

Sports

Tiro a volo. — Rimasti dei giri di piccione eseguiti nello Stand della Società « Roma » alla Carbonara, 5 (fuori la Porta S. Paolo) nel giorno 16 marzo 1909.

Tiro n. 51, *Prix d'ouverture* - 1 piccione a metri 26 - Premio unico: diviso tra i sigg. Arzisdo Montani e Cesarossi Edoardo con 2p.

Tiro n. 52, tiro a premio fisso. 1 piccione. *Handicap*.

1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 6° premio divisi tra i signori Montani, Becattini, Sacchetti, Mauri, Giuliani e Haugarita con 2p.2p.

Sabato 20 alle ore 13.30 tiro di programma con L. 600 di premi.

Il Tiro al piccione a Montecarlo

Servizio speciale del " Popolo Romano ,

Monte Carlo 17, ore 8. — (*da Boissieu*). — Quarantacinque tiratori presero parte alla gara per il premio dei Orangers (Distanza fissa - 1000 franchi).

1° e 2° divisi fra i signori Jeanna ed Herey, i quali uccisero ciascuno 7 piccioni tirando 7 colpi,

3. divise fra i signori Kar e conte Aibaun i quali pure tirando ciascuno 6 colpi, uccisero 5 piccioni.

Quarantatrè tiratori presero parte alla gara per il Premio des Palmiers (handicap) - 1000 franchi:

1° e 2° divisi fra i signori capitano Stratford e conte T. de Gramedo i quali, respettivamente a metri 26 e 25 1/2, ne sero ciascuno 6 piccioni tirando 6 colpi;

3° divise fra i signori Kar e Rondeaux, i quali respettivamente a metri 24 3/4 e 29 ed tirando ciascuno 7 colpi, uccisero pure 6 piccioni.

Corse alle Capannelle.

Sesto giorno - Giovedì 18 Marzo.

1ª Corsa — **Premio Principessa** — Ore 2 1/2 p.

(*Handicap Discendente*).

L. 3000 delle quali L. 850 al 2°, L. 150 al 3° - Entrata L. 100, forfeit L. 50 e L. 25. - Distanza metri 1400.

Cavalli	Proprietari	Colori
Eleuse II	Max de Rosa	blen, bianco
Excelsior	Razza Gerbido	blen, giallo
Bulmani	Razza Alchina	giallo, blen
Belbne	Razza di Besnate	bianco, rosso

2ª Corsa - **Premio Palombara** - Ore 3 p.

(*Corsa a tendere*).

Lire 2000 delle quali 300 al 2° secondo. Entrata L. 75, forfeit L. 25. Sulle entrate, meno una a fondo di corsa, L. 100 al terzo. Distanza m. 1400.

Cavalli	Proprietari	Colori
Silesa Tavridi	Conte E. Misischalchi	bianco, giallo
Palombina	Benderia Torlonese	gran., verde
Ibrahim	Sir Rholand	bianco, viola
Révérance	Conte R. Bastogi	blen, rosso
Victa	Razza di Besnate	bianco, rosso
Tramuschio	Razza Alchina	giallo, blen

3ª Corsa - Ore 3 3/4 pom.

Premio del Ministero d'Agricoltura

Lire 2000 delle quali L. 300 al 2°, per cavalli di 3 anni nati in Italia. Entrata L. 100, forfeit lire 50 e L. 25. Sulle entrate meno una a fondo di corsa L. 100 al terzo. Distanza m. 1800. (Arrivo al secondo tragoardo).

Cavalli	Proprietari	Colori
Dardania	Razza di Besnate	bianco, rosso
Castellina	Oscar Sinigaglia	blen, giallo
Assed	Sir Rholand	bianco, viola
Spavento	Razza Alchina	giallo, blen
Chiomadoro	Id.	id.

4ª Corsa. — Ore 4 pom.

Premio della Marcigliana.

(*Handicap discendente*)

Lire 3000 delle quali 350 al 2°, e 150 al 3°, per cavalli di 3 anni d'ogni paese. Entrata L. 100, Sulle entrate L. 1000 a fondo di corsa. Distanza metri 2000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Tbe Farmer	Razza di Besnate	rosso, blanco
Fin de Siècle	Razza Alchina	giallo, blen
Marocco	A. Chantre	nero, rosso
Duber	Sir Rholand	bianco, viola
Sallustia	P. Perfetti	verde, bianco
Rifredi	C. Barchielli	bianco, verde

5ª Corsa - **Premio S. Cesario** - Ore 4 1/2 p.

(*Gentleman Riders*)

L. 1200 delle quali L. 300 al 2° - Entrata L. 50, forfeit L. 25. Sulle entrate meno una a fondo di corsa. L. 100 al 3°. Distanza metri 2700.

Cavalli	Proprietari	Colori
King Dawid	F. Simonetta	pagl. scarl.
Monsieblio	Giulio Cesana	rosso, blen
Bridge	Razza Alchina	giallo, blen
Morcassin	Cap. E. Varini	bianco, cel.
Palermo	P. Perfetti	verde, bianco

6ª Corsa — **Premio Mariano** — Ore 5 p.

Lire 2000 delle quali 300 al 2°. Entrata L. 75, forfeit L. 25. Sulle entrate meno una a fondo di corsa L. 100 al 3° - Distanza m. 1800.

Cavalli	Proprietari	Colori
Valse Bleu	A. Chantre	nero, rosso
Assed	Sir Rholand	bianco, viola
Maue	Razza di Besnate	rosso, bianco
Ilaria d. Carrete	Federico Tesio	bianco, rosso
The Gem	B. Fenici	giallo, blen
Taormina	Id.	id.
Vielle Basqu.	Razza Alchina	giallo, blen

Orari ferroviari.

ANDATA.

Linea Roma-Napoli — Roma (Termini). Partenza: 9.13, 12.30, 18.5, 21.45. — Arrivo a Capannelle, Arrivo: 9.30, 12.43, 18.23, 14.3.

Linea Roma-Albano Laziale — Roma (Termini). Partenza: 7.35, 9.50, 12.20, 14.5. — Stazione di Capannelle. Arrivo: 7.50, 10.6, 12.36, 14.24.

RITORNO.

Linea Roma-Napoli — Fermata di Capannelle, Partenza: 18.7, 1o.47, 18.37, 20.39 - Roma (Termini). Arrivo: 18.25, 19, 19.10, 20.55.

Linea Roma-Albano Laziale — Stazione di Capannelle. Partenza: 14.34, 15.8, 16.54, 18.35, 19.19 a Roma (Termini). Arrivo: 14.40, 15.24, 17.10, 18.55, 19.36.

Le corse di Milano

Milano, 17, ore 18 — L'ultima giornata delle corse al galoppo chiamò oggi all'Ippodromo di San Siro numerosissimi spettatori.

Ecco i risultati:

Prima corsa — Premio *Brughiera* - L. 1500 - m. 2600. - Arrivano: L. Carouta, di Biago - 2. Galliano, di Bessone - 3. Tramontana, di Corina.

Seconda corsa — Premio *Galdina* - L. 1500 - m. 2000. - Arrivano: 1. Clyde, di Nemi da Zara - 2. Kronprinz, di Valerio - 3. Morrimac, di Barsanti.

Terza corsa — Premio *Borgo Ticino* - L. 2500 - m. 3000 - Arrivano: 1. Il Re di Sir Rholand - 2. Fair Future di Galliua - 3. Lanina II di Stea.

Quarta corsa — Premio *Remiglio* - L. 5000 - m. 5800 - Arrivano: 1. Recubia di Sir Rholand - 2. Dodo di Cocela - 3. Oscrio di Mosca.

Quinta corsa — Premio *Sesto Calende* - L. 2000 - m. 3000 - Arrivano: 1. Ayrbek di Simonetta - 2. Otello di Galliua.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI 18 Marzo 1909 — S. Gabriele arcang.
Leva il sole alle 6.19 m. — Tramonta alle 6.17
Leva la Luna alle 4.33 m. — Tramonta alle 2.0 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 17 Marzo 1909 - alle ore 15 in Europa.

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Hernosorgo	-2.4	sereno	Nizza	—	—
Arcangelo	0.6	coperto	Perpignano	-3.4	1/2 nuv.
Vienna	-2.2	3/4 coper.	Costantin.li	11 0	1/2 coper.
Madrid	—	—	Malta	14.7	3/4 coper.
Parigi	—	—	Atene	12.9	coperto

In Italia.

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	6.7	coperto	legg. mosso	13.3	5.6
Torino	-1.2	sereno	—	5.4	-3.8
Milano	4.6	1/2 coperto	—	7.7	2.0
Venezia	3.9	3/4 coperto	calmo	9.4	-1.4
Bologna	4.1	sereno	—	11.7	1.0
Firenze	4.3	sereno	—	10.4	2.7
Ancona	7.6	1/4 coperto	legg. mosso	7.5	0.5
Urbino	3.8	sereno	—	8.8	0.5
ROMA	7.8	sereno	—	12.0	4.3
Bari	9.6	coperto	mosso	12.6	6.2
Napoli	8.8	1/2 coperto	legg. mosso	12.8	8.0
Cagliari	4.6	coperto	—	6.4	3.2
Trapani	5.8	3/4 coperto	—	10.0	7.1
Palermo	13.9	coperto	—	18.0	9.2
Messina	12.2	coperto	calmo	17.8	11.7
Cagliari	9.2	1/2 coperto	legg. mosso	16.0	5.9

Probabilità: vento deboli varii; cielo sereno o poco nuvoloso: tempo generalmente buono.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.63. Barometro a mezzodì 757.7. Termometro sulla *massima 12.7 minima 6.3*.

Umidità relativa 58 massima 2.88. Vento a mezzodì: S.W. Stato del cielo: sereno.

Anagramma.

Con antiuno confinante
D'animal parte integrante.

Spiegazione del passatempo precedente:

MEDICINA

MATRIMONI del 13 MARZO 1909.

Statuti Giuseppe ferroviere, con Lupo Callista.
Martellucci Leonardo agente, con Di Simoni Giovanna
Alessandroni Armando stuccatore, con Orazi Margherita
Bonfigli Vito impiegato, con Sabrazzi Assunta.
Petroni Ercole, cocchiere, con Frai Guglielmina.

MATRIMONI del 14 MARZO 1909.

Piva Alfredo mattonatore, con Pacifici Teresa
Marenzi Giovanni carrettiere, con Conti Luisa
Savi Gaetano selciarolo, con Marchioni Fraticla
Tattoli Gaetano maestro di scherma, con Catassi Amalia
Pivetti Ernesto Argenti agente, con Belmari Pasqua
Bianchini Alfredo terrazziere, con Carulli Medea
Lucatelli Domenico meccanico, con Di Clemente Maria
Santoni Alessio carrettiere, con Trosselli Veronica
Liberace Costantino lenognante, con Bove Albina.

MATRIMONI del 15 MARZO 1909.

Colombati Amilcare ferroviere, con Serra Elvira
Barlocci Antonio muratore con Nicoli Pasqua
Tavoliari Arcibano macellaio, con Selloni Amabile
Mosconi Kouraeio venditore ambulante, con Amati Celestina
Cilenti Andrea barbiere, con Cesoni Erminia
Parry-Fassiori Americo G. impiegato, con Pignocchi Semna
Ferroni Vittorio agente postale, con Marroni Agata
Severini Paolo parrucchiere, con Stoelli Ester
Limiti Alberico cuoco, con Moro Pasqua

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 15 marzo 1909.
Nati 38 compresi 4 esposti.
Morti 42 dei quali 15 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Dandini Amalia di Ignazio, Aragni, 30, ved. Sharra
Gatti Luigia fu Felice, Torino, 75, ved. Bellardi
Benedetti Giovanna fu Giovanni, Pane, 84, ved. Ferreris
Da Amato Regina fu Filippo, Roma, 6d, ved. Guadagni
Valentini Francesco Saverio, Canapa, 75, vedovo.
Celli Giacchino fu Orlando, Leccese, 68, coniug.
Dellarini Tommaso fu Luigi, Orioto, 41, conco, coniug.
Del Prete Michele fu Pasquale, Cassino, 74, coniug.
Ricciuli Giovanni fu Felice, Roma, 82, vaccinaro, cgniug.
Iannicle Serafina fu Luigi, Roma, 52, coniug. Belloni.
Mandolini Teresa di Giuseppe, Valmontone, 33, coniug.
Pieramonti Palmira di Ernesto, Labico, 2?, coniug. Capri
Strizzi Giuseppe fu Luigi, Terni, 83, cappellaio, celibe
Bonanni Filippo fu Pietro, 87, parrucc, vedovo.
Petrioca Giuseppe fu Tommaso, Civitella Rovesto, 6?, contadino, coniugato.
Squarcia Maria fu Luigi, Acquapendente, 75, ved.
Cardelli Biagio di Tranquillo, Poggio Sinello, 38, tramviere, coniugato
Lezzani Giuseppe di Massimiliano, Roma, 58, possid., celibe
Recchi Cesare fu Francesco, Roma, 43, pensionato, coniug.
De Giuseppe fu Giovanni, Roma, 57, coniug. Cicerchia
Cecchi Carolina fu Costantino, Roma, 78, ved. Pezzatini
Verdolini Luigi fu Filippo, Roma, ?
Moreli Raffaele fu Luigi, Bologna, 78, celibe
Buttozzi Vincenzo fu Antonio, Roma, 27, celibe
De Bellis Giuseppe fu Giovanni, 51, negoziante, celibe
Ottaro Giulia fu Salvatore, 89, ved. Borgoni

Aste, Appalti e Concorsi.

Prefettura di Livorno - 29 marzo - Fornitura casermaggio quadrile di n.ri 15 b-19-1. Pres. compl. L. 18,000.

Comune di Bozzino (Bergamo) - 31 marzo - Costruzione strada Bozzino-Selvino-Cima Linera. Pres. L. 134,777.

Comune di Agata di Puglia - 31 marzo - Pavimentazione a pietre di vecchio delle parti di piazza. Pres. L. 8,617.

Città di Vercelli - 30 marzo - Costruzione di edifici scolastici. Pres. L. 31,400.

Notai - Vacante posto notarile dell'archivio notarile di Oneglia.

Cronaca di Roma

In memoria di Re Umberto. — Ieri mattina, per cura della Real Casa, fu celebrata nella chiesa del Sudario, un solenne funerale in suffragio dell'anima del Re Umberto.

La messa venne officiata dal cappellano maggiore di Corte, che diede l'assoluzione al tumolo.

Fu eseguita la *Messa Regalis* del maestro Renzi, organista della Basilica vaticana e della chiesa del Sudario.

Alla funebre cerimonia assistettero i Sovrani e S. M. la Regina Madre.

Erano anche presenti, in collaresse della SS. Annunziata residenti in Roma, le dame d'onore delle due Regine, i generali Brunati e Trombi, il maggiore Cariolo, il cappellano di Corte, cav. Tosti, gli impiegati superiori di questo dicastero e gli addetti alle Case civile e militare di Sua Maestà il Re.

La cerimonia ebbe termine alle ore 10.30.

Palazzo Margherita — S. M. la Regina Madre ricevette ieri in udienza privata Onorato Rossi, che le offrì in omaggio l'autologia di autobiografie: « Infanzia e giovinezza di illustri italiani contemporanei. »

L'Augusta Donna abbe lusinghiere parole di elogio per l'infaticabile scrittore.

Per la seduta Reale in Palazzo Madama. — La seduta reale d'inaugurazione della XXIII Legislatura avrà luogo, come di consueto, nell'aula del Senato.

Trattandosi della principale funzione di Stato, alla quale devono intervenire le rappresentanze del Corpo diplomatico, delle Case civili e militari delle LL. MM., per i grandi dignitari dello Stato oltre agli on. senatori e deputati, la capacità dell'aula sarà molto scarsa, tenuto conto delle persone rivestite di pubbliche funzioni e, anche per questo, in numero assai limitato: ove per il Corpo diplomatico, per le Case civili e militari delle LL. MM., per i grandi dignitari dello Stato, per i più elevati funzionari delle amministrazioni governative.

Tale stato di cose pone, quindi, il Ministero

dell'interno nella assoluta impossibilità di corrispondere a richieste di biglietti da parte dei privati.

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette S. E. il cardinale Arcoverde di Albuquerque Cavalcanti, arcivescovo di Rio Janeiro.

Ricevette pure mons. Francesco Saverio Schoepfer, vescovo di Tarbes; mons. Bernardo Giuseppe Doebbing, vescovo di Nepi e Sutri, e mons. Domenico Scopelliti, vescovo di Oppido Mamertina.

— S. Santità ha conferito la Gran Croce dell'Ordine di S. Silvestro al signor Conte Aimardo D'Ursel; la Commenda con Placca dell'Ordine di S. Gregorio Magno al Visconte Gustavo du Parc; di S. Gregorio Magno al conte Giustiniano Martini, tutti benemeriti dell'Azione Cattolica nel Belgio.

— Ieri si è pubblicata la bella pontificia relativa alle parrocchie di Roma, con la quale viene decretata la soppressione delle parrocchie di Santa Maria in Via, San Marcello e San Quirico e Giulitta; e l'erezione a parrocchia della chiesa dell'Immacolata e S. Giovanni Berkmans nel quartiere Tiburtino.

L'inaugurazione di questa nuova parrocchia avrà luogo domenica mattina con l'intervento del card. Vicario.

— S. E. il card. Vicario ha pubblicato l'invito col quale comunica che secondo l'istituzione di Benedetto XIV, anche in quest'anno nelle varie parrocchie di Roma si tiene l'istruzione catechistica in preparazione della S. Pasqua.

— Ieri è stato distribuito ai dignitari ecclesiastici il bollettino degli atti della S. Sede.

Mons. Farelly, direttore spirituale del Collegio Americano del Nord, è stato nominato dal Papa vescovo della Diocesi di Cincinnati (Ohio Stati Uniti).

Ambasciata di Francia. — Ieri sera a Palazzo Farnese, S. E. Barrère, decano del Corpo diplomatico accreditato presso S. M. il Re d'Italia, che ha saputo destare sul lungo soggiorno fra noi la più viva simpatia nel nostro mondo politico e nella nostra aristocrazia ha offerto un ricevimento che è riuscito splendidissimo.

Madame Barrère, insieme con le sue vezzose signorine, accolse gli invitati con squisita amabilità: l'eletta gentildonna ha stretto ormai nel gran mondo romano numerose e salde amicizie, sicchè i ricevimenti di Palazzo Farnese hanno sempre, pur nella loro solennità, un carattere di simpatica cordialità che li rende particolarmente piacevoli.

Le sale erano gremite: tra la folla elegantissima notammo:

Marchesa Guicciolì, principessa di Viggiano, principessa Ruffo di Palazzolo, duchessa di Terranova, marchesa Centurione Lavaggi, marchesa della Gandara, principessa Colonna di Sugliano, marchesa Theodoli, marchesa Lucifero, contessa Rignano, marchesa Cavalletti, principessa Pallavicini, contessa Castelli, baronessa Korff, marchesa Monaldi, contessa Antonelli, marchesa Marignoli e figlia, contessa Fanny Balbo Bava, Mrs. Belsbie, madama Story, baronessa Routtard, marchesa Pallavicini, contessa Cicogna.

Il Corpo diplomatico poteva dirsi fosse al completo essendo intervenuti quasi tutti gli ambasciatori ed i Ministri plenipotenziari presenti in Roma, insieme con gli alti funzionari delle Ambasciate e delle Legazioni.

Notammo inoltre: S. E. il generale Brusati, i Ministri della guerra on. Casana e delle poste e telegrafi on. Schanzer, i Sottosegretari di Stato alla P. I. on. Ciuffelli e Wollemborg, il commercio on. Sanarelli con la sua gentile signora, l'ambasciatrice Balestra, principe di Camporeale, conte Greppi, Malvano, Barzilotti; i deputati Chimirri, Lucifero, principe Giovanelli, senatore Duchesne, Carlo Baracchi direttore dell'Accademia di Francia, marchese Guicciolì, marchese Cupranis, generali Berio e Trombi, conte Bolizzi, comm. Zobili, marchese Rispoli conte Di San Martino, principe Altemelek, principe Chigi, comm. Apolloni, maestro Sgambati, conte di Brassa, principe Wolkonsky, colonnello Cesare Ruta, conte Della Molasina, conte Hunmeastbl, barone De Renzi, comm. Morani, avv. Rispoli, avv. Balduzzi, avv. Brenna; era presente anche la miglior parte della colonia francese in Roma e numerosi pensionati di Villa Medici.

Nella meravigliosa sala dei Caracci fu suonata dell'ottima musica. Il *buffet* era come di consueto ricchissimo.

Note mondane. — Ieri sera ebbe luogo il primo ricevimento del conte Luigi Primoli nella sua palazzina a villa Ludovisi.

Nei salotti ricchi di tanti ricordi napoleonici, al affollo uno stuolo elettissimo di dame e cavalieri scelta più alta società. Fra i primi abbiamo notato la contessa Fani, De Foresta Barcellotti, Di Broglio, Di Salasco, Negri de Salvi, Elia, Barbiellini, la baronessa Texeira, il principe Massimo, don Ubaldo di Carpegna, il principe Anticoli-Massimi, il conte Morpurgo, i marchesi Luigi e Bonifacio Spinola, Di Bagno, Barbò, Serragli, i conti Cagiano, Aglietti, Chiassi, Elia, Salasco, molti diplomatici e ufficiali.

La discussione del bilancio. — L'altra sera fu ripresa la discussione del bilancio, che era stata chiusa nell'ultima seduta: ma francamente i discorsi pronunciati — se si eccettua quello del cons. Berio — non hanno portato alcuna nuova luce davvero.

Il comm. Nasi, assessore delle finanze, non avendo atteso alla compilazione del bilancio, si limitò a render conto della sua opera nella Commissione per la bonifica dell'Agro Romano, che, per quanto ordotto, fu ben poco da vedere col bilancio del Comune.

Il consigliere Ruini tentò un discorso finanziario dalle larghe linee, ma che riuscì, per la mancanza nel contenuto si trova purtroppo di fronte ad un discorso concentrato nel vuoto. Ci vuole altro che prendere sala con i predecessori! Quando si fanno delle idee se non nuove, almeno concrete e tutto il discorso del consigliere Ruini è stato un ragionato di carattere politico destinato a lasciare il tempo che ha trovato.

L'unica nota pratica fu portata dal consigliere Berio, e inutile, egli disse, parlare della necessità di nuovi cespiti per parte dello Stato, finchè non dimostreremo di sapere spendere bene i milioni che il Parlamento ha posto a nostra disposizione.

Una volta due anni che ci perdiamo in chiacchiere senza far nulla. Ed aggiungeva — molto opportunamente — che impotta se il Piano Regolatore non è stato approvato? Forse che dell'attesa che possa essere reso esecutivo non si possono disputare proposte pratiche e concrete per la sua attuazione?

Ed è proprio così. Con la scusa che il Piano Regolatore non è stato approvato, l'Amm. Mun. non si è creduta ancora in dovere di portare alla discussione del Consiglio quei provvedimenti per provvedimenti edilizi, sia nei rapporti dei cespiti, sia delle opere pubbliche, sia per quanto riguarda il diritto di abitazione delle aree, sul quale pure si basa tutta la politica dell'attuale maggioranza popolare.

Si è perduto così un tempo preziosissimo, che non si potrà riguadagnare in alcuna maniera.

Eppoi è tempo di finirla con la vecchia cantilena: il bilancio è insufficiente, bisogna che provveda lo Stato!!! Ma se unicamente lo Stato deve provvedere alle sorti del Comune di Roma, è semplicemente inutile l'esistenza di un Consiglio comunale!

In tutta la discussione del bilancio non è venuta fuori un'idea sola intorno al modo di rafforzare le entrate: anzi tutti gli oratori — ed il consigliere Ruini in prima linea — hanno dimostrato che le previsioni delle entrate sono state esuberanti: che è inutile sperare in maggiori cespiti previsto dal dazio consumo, dalla tassa di famiglia e dalla tassa del sottosuolo — uno stanziamento burletta, essendo ridicolo prevedere il gettito di una imposta che deve essere ancora discussa in massima e che non si sa in quali limiti possa essere applicata.

Evidentemente aveva ragione il consigliere Berio, quando affermava che all'anemia del bilancio ordinario bisogna riparare con la pistora del bilancio straordinario, nel senso cioè di dare una rapida applicazione ai provvedimenti approvati coll'ultima legge per Roma, dai quali nuove risorse economiche possono venire all'Amm. Mun. Ma partiamo su questo terreno siamo precisamente alle stesse condizioni di due anni or sono nulla accenna ad uno stato migliore.

Ora à facile fare un programma: il difficile sta nel saperlo applicare: e esito questo riguardo l'Amm. bloccarda non poteva fare una prova peggiore.

I funerali del sen. Cardona. — Ieri alle 16, muovendo dall'abitazione dell'estinto al palazzo Rispoli in via Panisperna di Borghese, fu fatto il trasporto funebre della salma del sen. Michele Cardona.

Precedeva il corteo un battaglione dell'81 fant. con bandiera; seguivano il clero ed il carro di I classe, coperto da splendide corone e fiancheggiato da uscieri del Senato, della Camera e del Ministero della Giustizia. Reggevano i cordoni a destra: il pres. del Senato, on. Manfredi, il Ministro Orlando, il comm. Cerza, pres. della Corte d'Appello e l'on. Garroni per il Consiglio dell'Ordine dei Procuratori. A sinistra: l'on. De Asaria per la Camera dei Deputati, il sen. Pagano Guarnaschelli pres. della Corte di Cassazione, il comm. Marchesini pres. del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed il principe Ruffo di Bagnara in rappresentanza della famiglia del defunto.

Seguivano il feretro molti senatori, deputati ed amici dell'estinto.

Alla chiesa di S. Lorenzo in Lucina è stata data l'assoluzione al cadavere che è stato poi trasportato alla stazione di Termini, da dove, secondo la volontà del defunto, è partito alla volta di Napoli per essere tumulato nella tomba dell'Arcivescovato dei Turchini, alla quale il defunto era iscritto.

Arrivi e partenze. — E' tornato a Roma l'on. Pozzo. Sottosegretario di Stato alla Grazia e Giustizia.

Tesseramento. — Il Consiglio direttivo dell'Associazione romana dei noleggiatori di vetture pubbli he in una lunga lettera diramata alla stampa, dichiara di non accettare la richiesta dei conducenti di un minimo fisso di L. 3 e di 20 0/0 sull'incasso, per tutti coloro che davranno condurre carrozze munite di istrumento tassametrico.

Giustifica tra l'altro il rifiuto opposto affermando non essere possibile il sistema del compenso fisso in una industria nella quale i salariati sono completamente sottratti ad ogni controllo e quito di non hanno alcuno stimolo a lavorare e produrre specie nella stagione cattiva.

L'Associazione suddetta mentre conferma la proposta già fatta di concedere il 50 0/0 sugli incassi, pur mantenendo i tesserati nelle sue migliori condizioni, permette al vetturino di trattenersi, sulla parte di incasso spettante al padrone, tanto quanto occorre per acquistare sette chili di biada, da darsi al cavallo.

Spera così le cose, non è possibile pensare ad un accordo.

Il Comune, a quanto ci si ridice, fermo nel concetto di non intervenire direttamente nel conflitto, continua ad applicare l'art. 8 del regolamento, e propone nel modo più sollecito alla concessione di altre duecento autobi.

A Santa Maria degli Angeli — Per cura lodevole dell'Amministrazione del fondo per il culto, è stato compiuto la bella e necessaria opera che si trova in questa chiesa monumentale e che per quanto d'ignoto autore è indubbiamente della scuola bernitiana.

All'unico stanzone dell'angelo distributore dell'acqua lustrale, e che a differenza delle nostre grandi basiliche, perchè solo appunto, rappresentava una modestissima aula, se n'è contrapposto un'altra bellissima, in cui assistono è stata affidata allo scultore Innocenzo Orlandi, un benemerito dell'arte, che ha fatto opera degnissima.

Accademia. — Questa sera in Arcadia alle 6 pom. il prof. D. Gaetano Balelli parlerà sul « Teatro ed altri spettacoli nell'Italia al tempo della dominazione inglese ». Ingresso libero.

— Venerdì 19 corr. tornata solenne per le feste giubilari del sacerdozio e dell'episcopato di S. S. Pio X Pastor Massimo d'Arcadia.

Università Popolare Romana. — Lezioni del giorno 18 marzo al Collegio Romano.

Dalle ore 20 alle 21:

Prof. Luciano Chiappelli: « La navigazione aerea »

Ingresso libero.

Dalle ore 21 alle 22:

Avv. A. Guarnieri Ventimiglia: « I principali giuristi ».

Ingresso libero.

— **Corda fratres.** — *Una gita archeologica.* — Ad iniziativa di alcuni confederati, il Consiglio romano della « Corda Fratres » ne indetto una gita, ar h eologica lungo la via Appia, per il giorno 7 aprile p. v., la prima di un ciclo che il Consiglio ha in mente di effettuare.

Gentilissime gli egregi professori G. Studerisi ed U. Leoni illustreranno i principali monumenti. Direttori della gita saranno i colleghi Enrique José Rivera e Rosario Toscano.

Per ogni interessato alla gita indistintamente tutti coloro che saranno forniti della tessera d'iscrizione (L. 0,50).

Il ponente (km. 21) si compirà a piedi fino ad Albano, dove si giungerà alle ore 16 circa e dove avrà termine la gita, rimanendo, così, il ritorno libero ai gitanti.

L'appuntamento è fissato per le ore 6 e mezza antim. presso l'Obelisco della piazza S. Giovanni in Laterano.

N. B. — Si avvertono i signori gitanti di portare la colazione non essendovi la possibilità di provvederla lungo il percorso.

Le tessere si possono ritirare presso: l'Associazione per il movimento dei forestieri, via Umberto, 372-375 — l'Ecole de Langues, via Tritone, 62 — il sig. Sampaolesi d'Ufficio dispense, via dei Sediari, 23) — il portiere della R. Università (via della Sapienza) — i portieri del Museo Liceo, dell'istituto tecnico e dell'istituto di Belle Arti — il custode della Scuola d'applicazione (S. Pietro in Vincoli).

Società Mutuo Soccorso Guide. — I soci sono convocati in assemblea generale per il 21 corrente, alle ore 19, nella sede sociale, per il seguente ordine del giorno: « Comunicazioni della Presidenza - Approvazione del bilancio 1908 - Preventivo per il 1909.

All'Università. — Ieri mattina gli studenti della facoltà di giurisprudenza organizzarono una simpatica dimostrazione d'affetto al loro prof. Simoncelli, eletto deputato del collegio di Sora.

Infatti alle 9 circa diversi studenti si radunarono nell'aula VI ed all'arrivo del prof. Simoncelli lo accolsero con entusiasticamente ed egli dalla cattedra ringraziò con parole e commosse parole tutti gli studenti e il corso si attivò al lavoro ed allo studio.

Al Collegio Romano — I biglietti per assistere all'annunziata conferenza su « L'arte decorativa in Europa » che, per incarico della Famiglia Artistica, terrà domani venerdì alle ore 16, nell'aula magna del Collegio Romano, Giulio Aristide Sartorio, sono in vendita fin da oggi presso le librerie Bocca, Loescher, Modes, Paravia, Treves, al Tourist Office dell' Associazione nazionale pel movimento dei forestieri, all'Agenzia giornalistica di piazza Venezia e al Collegio Romano.

Istituto Archeologico Germanico. — Domani venerdì, alle ore 17, l'istituto terrà adunanza. Parlerà il sig. R. Paribeni di un sepolcreto arcaico di Genova.

Mutualità scolastica — La provvida istituzione si viene diffondendo ogni giorno più.

Oggi è la volta della Scuola Miglio a P. De Amicis » ai Testaccio; ivi la sezione, inaugurata lunedì scorso, conta già di 250 socio.

Le numerose adesioni ottenute nel quartiere popolare sono indice luminoso che la gente accoglierà favorevole che Direzione, insegnanti e famiglie fanno alla nuova istituzione, integrante l'opera educativa della scuola.

Il Consiglio direttivo della Sezione è stato così composto: **Amelia Pavesi-Grappioni**, direttrice della Scuola, presidente — **Antonio Lanciani** e **Diodato Rapisti**, consiglieri - Delia Conti-Pallini, cassiere — Amelia Denti, cassiera — Bice Perelli, segretaria.

Il consiglio ne nominò **Augusto Jandolo** socio onorario, con atto davvero encomiabile, iscrivendo socio patrono della Mutualità versando la quota annua di lire 20.

Gli scalpellini — Oggi, gli scalpellini addetti ai lavori del monumento a V. E. II. riprenderanno il lavoro in attesa che le maestranze comunino il loro memoriale.

Società romana di nuoto. — I soci sono invitati ad intervenire alla assemblea generale ordinaria, che si terrà sul galleggiante sociale domenica, 21 marzo, in prima convocazione alle ore 10, ed in seconda convocazione alle 11 dello stesso giorno.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Relazione morale e materiale;
3. Bilancio consuntivo 1908;
4. Elezione del Presidente;
5. Elezione dei sei Consiglieri, dei quali scadono i signori:

Calandi avv. Salvatore, Papi Gustavo, Scotti comm. avv. Carlo, Persiani Giuseppe e Sgambati dott. Oreste, e per dimissioni date il signor Ledovico Immolare.

Manifestazioni degli occisi — Il dott. cav. Alfonso Neuschiller, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Arenula 58.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Ristorante del Costanzi

Stabilimento nuovissimo, arredato con la massima eleganza ed organizzato per tutti i servizi come i migliori di Parigi.

MENU

DEJEUNER à 3 francs: (ou compris): Mayonnaise de Poisson. — Fricassée de Veau Bonne Femme. — Salade froide assortie — Salade panachée — Fromage - Fruits.

DINER à 4 francs: Consommé Princesse — Filets sole Mourenil — Contre-filet de Bœuf Bonnefoire — Chaud froid à la crème — Aiguettes rotie sur canapé — Salade de saison — Galimafrée St. Hubert — Dessert.

SOUPER à 3 francs: Consommé en tasse — Rognons à la Turque — Galantine de Volaille — Salade de verts — Gateaux.

Specialità in Vini di Chianti
Produzione Andreotti & Collodi.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-24

Una tragedia. — Il carrettiere Raffaele Minetti di anni 52, abitante con la moglie Rosa e con una figliuola a nome Pasqualina di anni 21 in via Ostia 16, ieri sera alle 21 tornò a casa ubbriaco, e perchè rimproverato dalla moglie e dalla figlia venne a questione con loro.

Egli allora, estratta una rivoltella, esplose due colpi, uno contro la moglie ed uno contro la figlia che, stroppia, non si era mossa dal posto ove era seduta.

Credendo di aver loro arrecato grave danno, si puntò poi la rivoltella alla gola ed esplose un altro colpo, ferendosi mortalmente.

Trasporto. — Dall'ospedale di S. Spirito fu giudicato in pericolo di vita.

Rapina. — La sera del 15 corr. il carrettiere Giovanni Paolucci, trasecando via Panico, fu aggredito da alcuni giovinastri i quali gli strapparono la catena e lo bastonarono.

Iniziate le indagini gli aggressori sono stati arrestati. Essi sono: Angelo Lizzani di a. 18, ab. in via della Bafola 18, Luigi De Angelis di a. 19, ab. in v. Monte Caprino 55, Umberto Bardelloni di a. 18, ab. in v. Ottaviano 13, Alfredo Sorocco di 16, ab. in Borgo Sanio Spirito 78, Francesco Tirozzi di a. 15, ab. in v. Varrone 3 e Antonio Camerosi di a. 18, ab. in Borgo Santo Spirito 78.

Tentato suicidio. — Al Lungo Tevere Tastaccio, ieri, Natale Tappati di a. 74, abitante in via Marforio 29, cercò scavalcare il parapetto e così precipitare nel fiume.

Un guardia di Città accorsi a tempo a trattenerlo e, poichè il Tappati dava in ismanie, lo accompagnò all'ospedale della Consolazione, dove rimase ricoverato.

Interrogato, non volle dire le ragioni per cui aveva spinto al suicidio.

Sventato. — Ieri a S. Onofrio in Campagna, Gaspare Soglietti di a. 28, mentre trasportava nella sua abitazione un recipiente con del carbone acceso, si produsse delle scottature di terzo grado. Fu accompagnato all'ospedale di San Giacomo, dove, i suoi sanitarii, lo dichiararono guaribile in 20 giorni.

Caduta — Il giovane Paolo Peppi, ieri sera, nella pasticceria al Corso, Umberto N. 416, cadde da una scala e si produsse la frattura dell'avambraccio destro.

All'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Furto — Ieri, dalle 13 alle 14, ladri rimasti finora sconosciuti, mediante chiavi false, penetrarono nell'Agenzia di pegni del signor Antaoni, in piazza Rosa 12, e rubarono oggetti di valore per circa 10,000 lire.

Arresto — Ieri, a Borgo S. Angelo, fu arrestato Primo D'Angelo, di anni 20, falegname. Il quale venuto a questione con certo Dante Valentini cercava ferirlo con un rasoio.

Improvviso malore. — La vecchia Rosa Orzati di a. 78 da Roma, ab. in via della Fontanella 68, ieri, in via Porta Salaria, fu assalita da improvviso malore e stramazzò al suolo.

Soccorsa dalle donne guardie l'infelice fu trasportata al Policlinico dove, poco dopo, morì.

Avvelenamento. — Il facchino Domenico Ferri di a. 45, da Sora, abitante al vicolo Prataleta 9, ieri, per dispetto per lisbegli ha bevuto della varechina. Fu trasportato al Poli-linico, dove quei sanitarii si riservarono il giudizio.

Concerto — Al Pincio, dalle 16 alle 17 1/2 di oggi, suonerà la banda comunale.

Ecco il programma:

1. Gauna — Marche Lorraine
2. Perosio — Ouverture in *fa*
3. Mosart — Larghetto e Minuetto
4. Halevy — « L'Ebreo » aria e finale I
5. Wagner — Preludio atto III e coro nuziale nel « Lohengrin ».

RISTORANTE REGINA
IL PIU' ELEGANTE RITROVO DI ROMA
VICINO AL TEATRO " COSTANZI "
Telef. - Via Agostino Depretis - Telef.
37-14 37-14
APERTO FINO A TARDA ORA
GABINETTI RISERVATI

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Sistem per la vaiotizzasa di abbonamento si darà la *Gioconda*, protagonista Rosetta Barzio una delle artiste più rinomate della nostra scena lirica.

Ma l'attesa è per udire Titta Ruffo nella parte di *Barnaba*. Le prime sedute del mondo che se lo contesero per la sua meravigliosa voce poderosa e soave, metallica e vellutata, di facile emissione e resistente, non vere ebbero la fortuna di poterlo ascoltare in questa parte ch'egli ha studiata con particolare amore.

La purezza della sua sana voce che la risonanza diffonderà, si presta meravigliosamente a questa parte e lo studio ch'egli ha fatto per renderla la fosse figura della spia della Serenissima non potrà che vivamente interessare il nostro pubblico.

Il tenore José Palet sarà *Enzo*. Egli in questa stessa parte ha ottenuto il migliore successo in altri importanti teatri.

Laura sarà impersonata dalla signora Coresoli-Salvatori e la parte della *cieca* sarà assunta dalla signora Guerrini che il nostro pubblico ha tanto ammirata nella *Walkiria* e nell'*Aida*.

Venerdì ultima rappresentazione dell'*Aida* a prezzi popolari.

Argentina — La terza replica del drammone a fuoco vivo ed arma bianca *Alla vigilia* chiamò ieri sera un pubblico, per verità, non troppo numeroso.

Accoglienza piuttosto fredda in platea e nei palchi: addirittura entusiastica nel loggione. Questione di punto di vista. Riconosciuto ottima, specialmente da parte della Scimach e del Chiarini, che ebbero applausi calorosi.

Stasera *Aida*.

Valle. — In *Solicke* furono ieri vivamente applauditi Ruggeri, la Borelli e gli altri esecutori.

Stasera *L'amore regola*.

Venerdì, nell'unica diurna, *Sansone*.

Sabato spettacolo in onore di Odoardo Bonafini con *L'artiglio* e *La modella*.

Nazionale — Grande folla anche ieri a *Carbicchio*, scimpate e vivi applausi a Mast, Stichel, Almirante, De Rise, Pesaresi, Soldi, la Brazzone, la Gauthier.

Carbicchio... *scimpate* stasera, esteuramente, e al ripeta.

Quirino — Numeroso pubblico accorse ieri sera allo spettacolo in onore di Dora Theor.

Stasera *Primavera scapigliata*. Domani nella diurna *Lucia di Lammermoor* e nella serale *Cavalleria Rusticana* e *Gran via*.

Salone Margherita. — Nella prima lotta di ieri Vinghertese abbatte Constant con un braccio girato in 7 minuti: nella seconda Strub fa toccare le spalle a Louis de Lyon con una presa di Nelle a sacco in 8 minuti.

Nella terza Vernet batte il muro in 13 minuti, con un poneo schiacciato.

Nella quarta Smalbal trova in Giovannini un forte avversario che gli dà molto da fare, ma dopo 11' 20" con una mossa *closo* egli fa toccare le spalle a Giovannini.

Nella quinta Sam solo dopo due riprese ha ragione di Romanoff con un ponte schiacciato. La lotta brillantissima è durata 34 minuti.

Stasera Cazeaux e Schachman si incontreranno in una decisiva della loro *poule* che non potè essaurirsi martedì.

Lotteranno anche:

Varsen contro Ugeri
Mancetti contro Venes
Kara contro Grenna
Petersen contro Giovannini.

Olympia. — Mentre Agenino Riccio suilora con le sue originali macchiette e tutto il programma incontra le migliori accoglienze, stasera debutterà Molinari, il fmarrivabile imitatore di artisti, il quale si tratterrà per tre sole sere.

Renzo Rossi

Spettacoli d'oggi

COSTANZI — Riposata, ore 21.
ARGENTINA — Alla vigilia, ore 21.
VALLE — Riposo per venerdì, ore 21.
NAZIONALE — Carnovale - animale, ore 21.
QUIRINO — Primavera scapigliata, ore 21.
METASTASIO — Un ragazzo dalle camelie, ore 21.30
SALONE MARGHERITA — Gare di lotta pel " Campionato di Roma ", ore 21.30.
OLYMPIA — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
ORFEO — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
ACQUARIO ROMANO — Spettacolo cinematografico e serale, ore 16, 18, 20 e 22.
MANZONI — Operette e spettacolo cinematografico, ore 14 16, 18, 20 e 22.
JOVINELLI — Spettacolo variato e Compagnia napoletana Cimmino, ore 21.30 e 31.

MORTE DI PIETA'

Sabato 20 marzo 1909 - *La 5ª Custodia* vacde:

Gli oggetti d'oro impegnati il 18 maggio 1908 fino alla polizza n. 86256.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 20 maggio 1908 fino alla polizza n. 94695.

N. B. — Si avverte che nessuno prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato

Interessi sui conti correnti
L. 3,50 vincolati ad un anno

Tisi-Tubercolosi
Vedi quarta pagina

Norddeutscher Lloyd di Brema
SERVIZIO DEL LEVANTE
Genova, Napoli, Catania, Piraeus, Smyrna, Costantinopoli, Odessa, Nicolajeff, Batoum
da Genova — da Napoli
Therapia 20 marzo — 22 marzo
Bayern 27 " — 29 "
Sachsen 3 aprile — 5 aprile
Skutari 10 " — 12 "
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd
Passage Bureau J. E. Anniser
Corso Umberto I, 395-396
Genova: Lemoli Fratelli, Via Garibaldi 3
Napoli: Assicurazioni e C., Rettifilo 6

FERNET - BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

DIFFIDA
Chi vuol acquistare del Fernet-Branca GENUINO non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero soccorgli delle male notte e spesso sconvenienti imitazioni.
Domandare sempre
Ferro-China Bisleri

Brevettata Damigiana Beccaro
VINI FINI E DA PASTO
(Vedere avviso speciale in 4ª pagina)

Ultime Notizie

Intervista smentita.

La *Gazzetta di Torino* ha pubblicato circa la situazione parlamentare, avuta dalle ultime elezioni, una intervista che sarebbe avvenuta fra il suo corrispondente romano ed uno dei maggiori uomini politici, che il giornale suppone sia l'on. Bettolo.

La stessa intervista è pure stata pubblicata nel *Nuovo Giornale* di Firenze.

L'on. Bettolo, informatosi, ha diretto alla *Gazzetta di Torino* la seguente recisa smentita;

« Direttore *Gazzetta di Torino*
Torino

« E' assolutamente infondata supposizione, che attribuiscemi intervista, pubblicata numero 74 suo giornale. Prego pubblicare.

« *Bettolo* »

Elezioni politiche.

Collegio di Millitello. — Risultato definitivo di ballottaggio delle 10 sezioni del Collegio.
— Inscritti 2570 — Votanti 2060 — *Giranci* 1073 — Costa 1262 — Schede nulle 176 — bianche 1 schede contestate e non assegnate a Cirmenti 558

Ministero Pubblica Istruzione.

I fanciulli di Lisbona per gli orfani del terremoto

Il Ministro on. Rava ha ricevuto dal sig. Jaio da Mellos Pereira da Vasconcellos, direttore delle scuole di Lisbona, una nobilissima lettera accompagnante non *chèque* di L. 1728,98, frutto di una sottoscrizione fra gli alunni delle scuole elementari della capitale portoghese per gli orfani superstiti di Messina e di Reggio Calabria.

L'on. Rava si è affrettato a pargere al signor de Mellos ed ai generosi oblatori i sensi della più viva riconoscenza per il gentile atto di solidarietà civile, ed ha subito trasmesso la somma ricevuta alla Presidenza del Comitato « Regina Elena » per gli orfani.

Movimento della navigazione

Argentina. — *L'Argentina* proveniente da Buenos-Ayres, Montevideo, Santos, Rio Janeiro e Tenerifia, è passato lunedì a Tangeri, diretto a Marsiglia e Genova.

N. G. I. — Il 15 il « Duca degli Abruzzi » proveniente da New-York, è passato da Forta di Gibilterra a Napoli e Genova e il « Domenico Baldini » è partito da Bombay per l'Italia.

Brindisi, 17. — Stamane all'alba, nei paraggi di Otranto, si è incagliato il veliero « Jolanda », del compartimento di Venezia, carico di paroline. L'equipaggio è salvo. Si teme che il carico sia perduto.

Borse e Mercati

ROMA 17 marzo 1909.

Mercato debole, ma non debolissimo.

Le Rendite ed i buoncari (le due categorie di titoli più sensibili alle variazioni politiche) sono in lieve reazione; i valori industriali invece conservano i loro prezzi.

Specialmente il Gas, i Beni Stabili, e, in misura minore, gli Omnibus e il Carburo sono resistenti.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.60 a 103.65 1/2 a 103.57 1/2 a 103.60.
Id. id. fine 103 60 103 60 103 70[?]...
Id. 3 1/2 0/0 cont. 103.17 1/2.
Rendita 4 5/4 0/0 fine 103.67 1/2 a 103.60.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 103.17 1/2.
Obbligazioni ferrov. 3 0/0 380.
Banca d'Italia 1288 a 1290 — 1285 a 1287 —
Commerciale 787 a 789 a 785 1/2 — Credito 566 —
Bancaria 101 — Banco Roma 112 1/4 a 112 — Meridionali 597 — Omnibus 372 1/2 — Acqua Marcia 1030 — Gas 1090 a 1100 a 1060 — Lucchesi 157 1/2 — Piombino 171 1/2 — Beni Stabili 230 1/2 a 231 1/4 — Impresa 85 — Carburo 885 — Anoto 142 — Concini 144 — Zuccheri 70 1/4 — Risanti 151 — Risanamento 64 1/2 a 65 — Kerka 433.

CAMBI: Parigi 100 41 — Londra 25.34 — Berlino 123.65.

Cambio della quindicina 18 Marzo L. 103.42

Dal 15 a tutto il 31 marzo 1909 fino a L. 100 e lissate in L. 100.45.

BORSE ITALIANE. — 17 marzo 1909.
N. B. I prezzi sono fino mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3 3/4	103 55	103 55	103 65	103 70
Id. id. fine	103 69	103 69	103 79[?]	—
Id. 3 1/2	103 05	103 —	103 10	103 10
A. B. d'Italia	1287 —	1283 —	1288 —	1290 —
Commerc.	787 —	786 —	788 —	—
Cred. Ital.	568 —	567 —	568 —	—
Banco Roma	112 —	112 —	112 —	112 —
Ferr. Meridn.	595 —	595 —	—	596 —
» Mediterr.	695 —	695 —	691 —	692 —
Ac. di Terni	1230 —	1228 —	—	—
Venete	—	—	—	—
Nav. Gen.	384 —	385 —	—	—
Raffinerie	340 —	341 —	—	—
C. ferr. 3 1/2	—	304 50	—	—
Meridionali	—	300 75	—	—
Fond. 4 1/2	—	518 —	—	—
» 4	—	508 —	—	—
» S. Paolo	—	—	507 50	—

Cambi

Francia vista	100 45	100 42	100 40	100 40
Berlino id.	123 60	123 62	123 60	123 60
Londra id.	25 33	25 34	25 29	25 33

Consolidati: Media Uff. del Regno 16 marzo

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 1/2 netto	103.09 21	101.82 21	102.91 74
3 1/2 netto	103.13 41	101.86 41	102.95 94
3 0/0 Lordo	73.39 92	71.02 92	70.12 87

BORSE ESTERE

Parigi, 17 marzo	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0/0 amm.	96 82	96 90	97 05 ex
» 3 0/0 perp.	—	103 —	103 30
ITALIANA 5 0/0	—	101 —	101 —
Spagna	94 50	94 70	94 95
spagnuola	87 82	88 —	88 —
russa nuova	—	98 00	99 25
portoghese	—	58 50	59 25
inglese	—	87 50	88 —
Egiziano 4 0/0	—	105 50	105 80
Banca di Parigi	1049 —	1048 —	1551 —
Banca Ottomana	—	706 —	706 —
Credito Fondiario	—	—	747 —
Azioni Suez	—	4392 —	4400 —
Lotti Turchi	—	172 50	172 75
Ferrovie Ital. Meridr.	—	653 —	657 —
» sull'Italia	—	99 1/2	99 1/2
» su Londra	—	26 24	26 24
» su Madrid	—	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

Vienna 17 marzo — **Londra,** 17 marzo

	16	17		16 chiusura	17 apertura
C. austr.	613 25	613 50	Consol.	84 1/4	84 1/4
R. aust. oro	114 85	114 05	Italiana	102 1/4	102 1/4
Id. carta	93 45	92 75	Turca	92 1/4	94 1/4
Togh. 4 0/0	90 90	90 90	Egiziani	70 1/4	—
» 3 1/2 0/0	81 15	81 —	Spagna	98 1/4	98 1/4
Nuovi oro	19 04	19 05	Giappon.	88 1/4	88 1/4
Lire ital.	94 80	94 80	Egiziano	104 1/4	104 1/4
C. Londra	24 07	24 01	Argento	27 1/4	27 1/4

Berlino, 17 marzo — **Secolo ufficiale**

	16	17		
Ital. cons.	—	—		
» mezzi	—	—		
Au. Ungh.	170 50	170 —		
» Medit.	—	74 50	Italia	5 p. 0/0
Obbl. ferr.	—	—	Francia	3 p. 0/0
» 3 0/0	72 —	72 —	Inghilterra	3 p. 0/

Stirpe di vampiri.

Romanzo di FLORENCE MARRYAT

Traduzione di « Ena »

CAPITOLO X.

— Benissimo, ma non hai sin qui udito che una sola campana. Cosa importa quello che dice Enrica? L'essenziale è che io conosca il pensiero di Ralph!

— Ma le lettere parlavano chiaro! Non passava rigo che non contenesse i più teneri appellativi, amore, anima, mia, delizia mia, e chi più ne ha più ne metta. Rievocava il ricordo di luoghi dove si erano baciati, e di momenti in cui si erano sentiti supremamente felici! Lettere, cara mia, che non potrei scrivere ad un uomo, nemmeno a conto di salvarmi la vita!

— Non stento affatto a crederlo, tu e la Brandi siete due temperamenti diametralmente opposti. E non capisci che una ragazza mezza selvaggia com'è in fondo quella lì, dotata di una natura indomita, potrebbe scrivere quelle stesse lettere che tu hai letto a persona che non si curasse affatto di lei, oppure non desiderasse ricevere tali proteste d'affetto da parte sua? Dici che Ralph gettò le lettere nella stufa senza neanche aprirle! Ti pare che sia questo un indizio che le avesse molto care, oppure che si mettesse colpevole riguardo alla ragazza?

— Ma Margherita, è impossibile negare il fatto che Ralph si sia fatto rimarcare a Heyst per le sue assiduità presso i Gobelli! Tutti ne parlavano, e commentavano l'idillio!

— Ginistissimo, ed anch'io mee ne accorsi e lo deplorai. Ma Eleonora cara, ne *sei* stata tu, almeno in parte, la causa. Sei sempre così opposta a che si sapesse del tuo fidanzamento, che temasti sin da principio che sarebbe sorto qualche noioso contrattempo. E poi — soggiunse la giovane arrossendo un poco — non ti offenderai se ti dico, che il tuo riserbo verso Ralph, e la tua stremna opposizione a qualsiasi piccola espressione d'affetto da parte sua, debbono necessariamente spingerlo verso una società che egli prediliga assai meno della tua!

— Ma, gli voglio bene! — fece la povera Eleonora con un tremendo sforzo.

— Ne sono persuasa — rispose l'amica tornando a baciarla — e so che ami più o meglio di tante donne che dimostrano più palesemente il loro affetto. Ma gli uomini sono uomini, cara mia, e generalmente parlando non ripongono fiducia che in un amore che si esprime a carezze ed a tenerezze senza fine!

— Ebbene ormai tutto è finito tra noi, per cui è inutile parlar di ciò che avrei dovuto fare — osservò mestamente la Leyton — Ralph può andare dalla Brandi o da chiunque altri lo diverta. Io non gli sarò più d'ostacolo; un non posso colpevole riguardo alla ragazza?

— Ma Margherita, è impossibile negare il fatto che Ralph si sia fatto rimarcare a Heyst per le sue assiduità presso i Gobelli! Tutti ne parlavano, e commentavano l'idillio!

— Ginistissimo, ed anch'io mee ne accorsi e lo deplorai. Ma Eleonora cara, ne *sei* stata tu, almeno in parte, la causa. Sei sempre così opposta a che si sapesse del tuo fidanzamento, che temasti sin da principio che sarebbe sorto qualche noioso contrattempo. E poi — soggiunse la giovane arrossendo un poco — non ti offenderai se ti dico, che il tuo riserbo verso Ralph, e la tua stremna opposizione a qualsiasi piccola espressione d'affetto da parte sua, debbono necessariamente spingerlo verso una società che egli prediliga assai meno della tua!

— Ma, gli voglio bene! — fece la povera Eleonora con un tremendo sforzo.

— Ne sono persuasa — rispose l'amica tornando a baciarla — e so che ami più o meglio di tante donne che dimostrano più palesemente il loro affetto. Ma gli uomini sono uomini, cara mia, e generalmente parlando non ripongono fiducia che in un amore che si esprime a carezze ed a tenerezze senza fine!

— Ebbene ormai tutto è finito tra noi, per cui è inutile parlar di ciò che avrei dovuto fare — osservò mestamente la Leyton — Ralph può andare dalla Brandi o da chiunque altri lo diverta. Io non gli sarò più d'ostacolo; un non posso colpevole riguardo alla ragazza?

— No, no, Eleonora, non devi fare un passo così inconsiderato prima di aver dato al tuo fidanzato l'opportunità di difendersi dalle accuse mossegli da quella ragazza. Potrebbero essere tutte bugie! Enrica si sarà magari messa in capo di perseguitarlo, chissà! Sono persuasa che non avrai da far altro che a chiedere a Ralph spiegazioni attorno a quelle lettere, e tutto sarà chiarito a tua soddisfazione.

— Hai forse più stima di Ralph di quanta ne ho io! Di più la Brandi nutre una gran fiducia nella sua causa, e non contenta di vantarsi di avermi tolto Ralph, ha aggiunto che intendeva tenersolo; e che sarebbe anche andata ad Aldershot a trovarlo ed a consegnargli l'in persona le lettere.

Quest'ultima parte delle confidenze dell'amica parve urbare più delle altre la signora Pullen.

— No, no, questo dovrà essere impedito in qualche modo. Non dobbiamo permettere che quella ragazza susciti uno scandalo in pieno reggimento, scandalo che metterebbe in piazza anche il tuo nome. A tutti i costi dobbiamo cercare d'impedirlo!

— Temo che sia più facile a dirsi che a farsi — fece di rimando la fanciulla.

— Quella ragazza deve avere un carattere di ferro! Alla fine del nostro colloquio era divenuta talmente violenta da farmi quasi paura, e non ho chiesto di meglio che d'andarmene al più presto!

— Eleonora — chiese la giovane fissando gravemente la compagna — vuoi lasciare a me il compito di decidere sulla via migliore da prendere nella faccenda?

— Cosa intendi fare? vedere tu stessa la Brandi? Ti consiglio di non tentarlo, non farà che insultarti come ha insultato me.

— No, non cercherò di Enrica, te lo prometto, ma cercherò un ambasciatore a discorrere con lei e colla Gobelli. Queste state di cose non può continuare, e tranne nel caso, che non credo probabile, di una conferma da parte di Ralph delle asserzioni della ragazza, tanto lei quanto la sua protettrice dovranno capire che se non si comporta no come di ragione, la legge interverrà a imporre loro obbedienza.

— Per conto mio non sarei affatto sorpresa se venissimo a sapere che la vera fonte di tutto il male sia la baronessa!

— Chiunque sia la colpevole può vantarsi di avere scitato un'esistenza! — disse tristamente la fanciulla.

— Ma no, nemmeno per idea: Non è questo il caso di parlare di esistenze sciupate! Si tratta di una piccola nube che sarà quasi prima dissipata. Vorrei però che cessa ti servisse di lezione per l'avvenire, Eleonora. Ralph è un po' vano e presuntuoso, è inutile negarlo; l'adulazione di cui è sempre stato l'oggetto da parte delle donne le ha reso tale. Avvezzo com'è a tante lusinghe ed a ogni sorta di premure, non può farne senza, e quando non gli sono prodigate, va dove sa di trovarle.

E' un tratto un po' spregevole, e certamente poco virile, se vogliamo, ma lo divida con gran parte del suo sesso! E tu hai promesso di prender Ralph com'è e di tenerlo per sempre!

— Grazie a Dio la promessa non è stata ancora consacrata, — esclamò Eleonora con un ritorno dell'antica allegria. — Papà stava discutendo con Ralph giorni sono per la data del matrimonio e la fissarono per la primavera, ma adesso dovranno rinunziarvi, completamente!

Niente affatto — intromise l'amica. — Hai consentito di affidare a me il disbrigo dell'incidente perciò non devi nemmeno per un momento contemplare la possibilità di rinunziare ad un progetto che ti sta a cuore.

Ricordati però che non accetterò compromessi! Se Ralph ha veramente dato la sua parola ad Enrica Brandi che mantenga la sua promessa. E adesso arrivederci, torno a casa, affermerà temo staranno in pensiero.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 15.000 in città - 12.000 in provincia
N. B. Arretrate centesimi 10 in

Prezzo dell'Associazione

— Senza L'ECO DELLA MODA —	— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4	Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 33 - Sem. 20 - Trim. 12	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 43 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2 a pagina: prezzo speciale - moderato, secondo spazio — Inserzioni finanziarie L. 3 per linea. — *Corpo del giornale*, Linea L. 2 per linea. — *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 50. - *La penna* divisa in 10 colonne: cent. 20. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffe. — Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geisser Succ. E. E. Oblighi, Milano, Gall. V. E. 20.

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale L. 105,000,000 interamente versato
Fondo di riserva ordinario 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario 13.947.119,37

Sede centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Salunzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)
CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

Conti correnti liberi 1 3/4 0/0
Libretti di Risparmio 2 1/4 0/0
„ del Piccolo Risparmio 2 3/4 0/0
Buoni fruttiferi a 2 3/4, 3 0/0, 3 1/4, 3 1/2 0/0 secondo la scadenza
Assegni sull'Italia e sull'estero
Compra e vendita divise estere di titoli
„ „
Lettere di credito
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero
Riporti e anticipazioni
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione

Incasso gratuito di cedole e titoli estratti pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle Casette.

Servizio depositi chiusi
CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE CORAZZATO
BAULI, CASSE, PORTAFOGLI, CHIUSI E SIGILLATI
a condizioni da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE (via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria)
Compera e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - cheques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori

Guida del Forestiere

GIOVEDI — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo Scala Regia (al 2. piano si danno i biglietti); dalle 9-12.
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso del portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (E permesso via della Sagrestia 6 dalle 9 alle 12).
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO. Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (E permesso via Sagrestia 6, dalle ore 8 alle 11.)
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Monci: BOLOGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 12 (E permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10alle 13.)
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo le Case 96, dalle 9 alle 14.
Palazzo Reale. Appartamenti, dalle 12 alle 16 (Permesso — chiesta al Min. della R. Casa — Via Venti Settembre dalle 10 alle 12).
Biblioteca: LINCEI, Lungara 10, dalle 13 alle 16
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, Università, dalle 9-14 dalle 18-21
Id. CHIGIANA, Corso Umberto 377, dalle 9 alle 12. (E permesso dal principe Chigi).
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8,dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Boncia 44, dalle 9 alle 18.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 13.
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 7, dalle 9 alle 18.
Id. Brera‡, Firenze, Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. Estense, e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Ingresso Una Lira.

Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale giardino **Musei** DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCO, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 14.
Id. LATERANENSE PROFANO (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 9 alle 12.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I) dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE p. delle Terme Diocleziane dalle 10 alle 14
Id. ETRUSCO (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO (p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15
Id. KIRCHERIANO, v. Coll. Romano 27 dalle 10 alle 14
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla, v. Porta San Sebastiano, dalle 9 la tramonto.
Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9-12, dalle 14-17.
Colosseo GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 all'avemaria.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 39, dalle 7 al pezzo ora antica.
Tempio degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 15.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Seba stiano 12 dalle 9 alle 17.
Catacombe DI S. AGNESE, v. Nomentana. Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30) dalle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO Appia Antica, dalle 9 al tramonto
Chiesa Messicana, v. San Teodoro, d alle 8 al tramonto
Terme di Traiano, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano, p. Ouonina, dalle 9 al tramonto.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ogni consecutivo.

TARIFFA

Corrispondenze
Cent. parole L. 4, ogni parola in più, a

Cent. parole		Inserzioni da 25 Cent. Sconto
L. 1	I Categoria	

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, fondi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

Cent. parole		Inserzioni da 25 Cent. Sconto
C. 75	II Categoria	

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, legna, specialità, accreditamento di negozio, come meniace, sarte, calzature, ecc.

Cent. parole		Inserzioni da 25 Cent. Sconto
C. 50	III Categoria	

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambi e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe escluso traduttori, contabili, bonnette, persone di servizio, vendita per mezzo asta d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ecc. altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 33 per cento.
L'AMMIN.

Fratelli Beccaro

(ACQUI)

1877 - CASA FONDATA - 1877

Premiata con 8 diplomi d'onore e 56 *medaglie* oro e argento alle Principali Esposizioni

VINI FINI E DA PASTO

per l'INTERNO e per l'ESPORTAZIONE

BREVETTATE DAMIGIANE BECCARO

BREVETTATE DAMIGIANE CARO

Approvate ed adottate dal Governo per tutte le Scuole Industriali e Reggi per la conservazione dei liquidi nei Forti militari. Rio assorbono le più solide come le più delicate per la loro solidità e leggerezza. Sulle Ferrovie, godono una speciale riduzione di tariffa per il trasporto. Sono le preferite, sia ora rubinetto che senza, degli Esportatori.

A richiesta si spediscono prezzi correnti

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N. 58

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 0.25 6— 8.10 8.50 10.30 11.30 16.20
Pisa-Torino . . . . . 8— 8.15 12— 18— 20.40 23.45
Pisa-Milano . . . . . 8— 8.15 12— 18— 20.40 23.45
Perugia-Arezzo . . . . . 6.20 — 12.50 18.25 20.40 23.45
Firenze-Milano . . . . . 8— 8.15 12— 18.15 21.10 23.40
Orvieto . . . . . 8— — — — — —
Viterbo . . . . . 7.30 11.40 17.45 20— — —
Civitavecchia . . . . . 9.40 — — — — —
Cervetri . . . . . 9— — — — — —
Cervetri-Terranova . . . . . 7.30 9.15 12.5 16.50 18.40 —
Velletri . . . . . 5.48* 8.15 6.29 19— — —
Albano-Nettuno . . . . . 7.30 11.40 — — — —
* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli . . . . . 0.5 6— 7— 9— 17.15 14.20 17.40 18.—
20.15 21.55 22.20
Terzo-Pisa . . . . . 7.10 9.28 9.33 12.20 19.30 20.34 —
Milano-Pisa . . . . . 7.10 8.25 8.35 17.30 19.30 20.34 —
Arezzo-Firenze 7.20 11.40 14.30 20.40 23.54
Milano-Firenze . . . . . 6.56 9.— 10.— 13.10 17.— 18.50 22.50
Orvieto-Viterbo . . . . . 8.— 12.— — 18.50 20.— —
Orvieto . . . . . 8.— 17.45 — — — —
Civitavecchia . . . . . 7.— 9.50 14.55 — — —
Cervetri . . . . . 7.25 8.40 14.— 19— — —
Terranova-Velletri . . . . . 9.40 — 16.18 — — 20.55
Velletri . . . . . 8.30 — — — — —
Frascati . . . . . 8.58 — 17.30 21.12* — 22.10
Albano-Nettuno . . . . . 10.7 — — — 20.— —
* da Trastevere

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma A . . . . . 6.15 7.— — 10.— 15.— 18.— — —
Roma B . . . . . 6.30 7.15 — 10.30 15.30 18.30 — —
Villa Adr. . . . . 6.1 8.1 — 10.31 12.31 16.31 18.31 —
Bagni . . . . . 6.2 8.2 — 10.32 12.32 16.32 18.32 —
Roma A . . . . . 7.30 9.31 — 13.15 17.45 19.45 —

Tivoli p. . . . . 5.45 7.— — — 11.35 16.20 18.35 7
Villa Adr. . . . . 6.1 8.1 — — 11.41 16.33 18.38 —
Bagni . . . . . 6.2 8.2 — — 11.42 16.34 18.39 —
Roma a. . . . . 7.30 9.31 — — 13.15 17.45 19.45 —

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

6.20 | 8 | 10.30 ecc. ogni ora e mezza fino alle 20.30

GENZANO — Partenze da Roma

7— | 8.20 | 10 ecc. ogni ora e½ fino alle 19.

Partenze da FRASCATI per GENZANO

7.30 | 10.— ecc. ogni ora e½ fino alle 19.30. - Più 21.30 festivi.

FRASCATI — Partenze per Roma

6.30 | 8.2 | 9.30 ecc. ogni ora e 1/2 fino alle 20.2

GENZANO — Partenze per Roma

6— | 8 | 9.30 ecc. ogni ora e½ fino alle 19.30. Più 20.45 e 21.30 festivi.

Partenze da GENZANO per FRASCATI

7— | 8.45 | 9.30 ecc. ogni ora e½ fino alle 19.15.

Orario ufficiale del POPOLO ROMANO
Carta della Meridionali - Inchiostri [illegible] Berger-Wirth

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma. . . . . p. 6. 9.15 12.30 17.30
Prima Porta. . . . a. 6.41 9.57 13.41 18.12
Soriadalla . . . . a. 6.50 10.12 13.5 18.27
Castelnuovo. . . . a. 7.05 10.41 14.33 19.06
Morlupo . . . . . a. 7.4 10.19 13.5 19.6
Rignano . . . . . a. 8.3 14.55 19.50
S. Oreste . . . . . a. 8.11 14.46 19.41
Civ. Castellana a. 8.45 16.10 20.17

Civ. Castellana p. 6.3 9.25 17.40
S. Oreste . . . . . a. 6.41 9.59 18.15
Rignano . . . . . a. 6.51 10.7 18.23
Morlupo . . . . . a. 7.37 10.57 19.50 19.50
Castelnuovo. . . . a. 7.20 10.41 19.41 19.37
Soriadalla . . . . a. 7.35 11.10 19.5 19.50
Prima Porta. . . . a. 8.10 11.30 16.16 20.14
Roma. . . . . a. 8.56 12.10 17.17 20.55

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

7.36 | 9.30 | 12.20 | 14.55ex. | 17.10 | 19.

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

7.— | 8.50 | 12.47 | 16.18 | 18.42 | 20.10 festivo

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma

7.— | 11.50 | 17.20

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.22 | 10.48 | 17.17

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)

6.15 | 9.31 | 15.20 | 18.23

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere

8.46 | 12.47 | 18.31 | 22.4

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700.000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 10.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornace di mattoliche in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni, Consabilità, Esazio ni e manutenzioni di stabili. Serio rafforzo e garanzia.
Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Colonna Sciarra N. 36, dalle 7 1/2 alle 9 1/2 e dalle 13 alle 15. escluse le feste.

Signore cerca subito o prima marzo quartiere 3-4 stanze, prossimo centro. Migliorini. Piazza Pizza 6. 1064

Per comunità religiose o collegio vendesi tanti vasti terreni con fabbricato e cappella nell'agro rom. ad 35 lirmo posto. Rivolgersi Geom. Server Roma 780

Cercansi appartamento 5 o 6 camere e cucina L. 80 prelevando anche mobilio scrivere M-A-oo posta Roma 914

D'AFFITTARSI

Ad ottime condizioni affittasi un appartamento in via del Balestrari n. 17 situato a piazza Capo di Ferro Esposizione a mezzogiorno e ponente. 1018

Appartamento signorile d'affittare in via Cavour 57 di 12 vani primo piano esposto mezzogiorno camera da bagno volendo luce elettrica. 1078

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 — In più di 35 Cent. 5 cadauna

II^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

III^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazione, d'italiano cambiando lingua signore e signorine, DA 39 Ferme posta. 980

Fonografo e dischi Causa partenza vendesi un magnifico fonografo e dischi. Indirizzarsi al Caffè Magistris via dei Lavatore n 99 e 130 999

Ex [illegible]ufficiale di anni 25, amministrativo [illegible] addetto in una azienda [illegible] contabile nelle provinciale, fornito dei migliori [illegible] e che può dare in Roma le maggiori garanzie sono ogni riguardo, desidera un posto, anche di diurnista, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi 6, s. ermo in posta. 987

TISI TUBERCOLOSI

Bronco-alveolite; Bronchite fetida

« Aegri surgunt sani »

Le innumerevoli guarigioni di tisi e tubercolosi polmonare danno la certezza che la « *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* » è il vero rimedio per liberare l'umanità dal terribile flagello, che uccide annualmente oltre tre milioni di persone.

Medici ed ammalati dichiarano *miracolosa* l'efficacia dell'eccellente prodotto.

ATTESTATI

SOSTEGNO DI TENI (Ferrara) 1-9-07 — Prego spedirmi 2 fl. di Lichenina al creosoto e menta. Servono per un mio amico sofferente di tubercolosi, vinta l'esito felice di due flagello perfettamente guarito in forza del vostro miracoloso specifico — Famiglierine Luigi, magazziniere della S. A. Immobiliare lodigiana.

TREVISO, 9-7-07 — Con un fl. di Lichenina al *creosoto e menta* si è ottenuto un effetto *mai sperato* diminuita la tosse, cessata la febbre, aumentato l'appetito. Vi rendo mille ringraziamenti per il loro *prepurato miracoloso* perenato a di una giovane, Prego spedirmi altri 5 flaconi per la cura completa. Signor Tenente Giuseppe, via Castelmenardo 29. Treviso. Con stima

LUCCA 8-8-07 — Avendo ottenuto immenso successo della sua speciale e rinomata Lichenina al creosoto e menta prego spedirmene ancora 2 fl. a cui mi sia utile a lenimare il mio medico curante, stando in piena via di guarigione. Già da molto tempo trovatami in triste condizione. — Adelina Chiappa, Caffè Nazionale.

LA CANEA, 21-8-07 — Ho ricevuto i 6 fl. del loro miracoloso farmaco. Invio loro i sentiti ringraziamenti di mia consorta per la quale era destinato e che ottenuta già sei bottiglie di esista si trova, grazie alla continua cura di Lichenina al 4. e m. fo fl. perfetta, e assicurano i medici curanti che nessuna traccia rimane del male terribile.

Ora ringraziandoci la cura altre due ragazze di mia conoscenza, alle quali i medici curanti di mia cognata consigliarono il loro farmaco, avendone constatato le mirabili virtù. Prego inviarmene altri 6 fl. Successivamente di 2.-9-07 scrisse per altri 12 fl. dicendomi: « Mia cognata, la prima che ne fece uso e guarì, invia loro continue benedizioni. Restano Firmo, nona Italiano. La Canea.

I fatti non si discutono. Da una numerosissima statistica rimane stabilita *l'imanenza efficacia* immediata della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* per guarire la tisi, la tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite fetida, la emottisi e tutte le gravi malattie respiratorie (Prof. Scalese). Istruzioni ed attestati *gratis* a tutti.

Un fl. di saggio viene spedito gratis ai medici di tutto il mondo ed ai poveri d'Italia.

La *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* costa lire 3 il fl. per posta, si spedisce in tutto il Mondo per L. 3.50. Sei fl. in Italia L. 18. Estero L. 20 anticipate, all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 345.

Impiegato governativo cinq. addetto, orario dalle [illegible] giornaliere ore [illegible] [illegible] [illegible]